SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO II - N. 28
19 LUGLIO 1976
SPED. ABB. POST. GR. II-70
300 LIRE

lancio story

IN OMAGGIO
IL **POSTER** DELL'
UOMO DI RICHMOND

6
fumetti completi

E' UN PERIODICO LANCIO

lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI - VARIETÀ - ATTUALITÀ

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO

Lancio - Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Tiburtina km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 419.851-2-3 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14e) - Tel. 540.7433 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. «Angelo Patuzzi s.r.l.» Via Zuretti, 25 - 20125 Milano; Via A. Serpieri, 11/5 - 00197 Roma. Concessionario per la pubblicità: Giuliano Re & C., Via Fontana, 18 - 20122 Milano. Distributore Esclusivo per l'Estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazioni, Via Privata Renzo e Lucia, 7 — 20142 Milano - Stampatrice: Ed. Corriere della Sera S.a.s., Via Scarsellini, 17 - 20100 Milano - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11/11/1974 - Printed in Italy - Copyright «Lanciostory» 1976.

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o' con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su «Lanciostory» è vietata in tutti i Paesi del mondo. Non si restituiscono dattiloscritti o disegni inviati alla nostra Redazione. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti.

SOMMARIO

3	4 CHIACCHIERE TRA NOI
4	**ALAMO KID** (fumetto completo)
19	SPORT IN PILLOLE
20	PASSATEMPI
21	MAL COMUNE MEZZO... AUDIO
22	**LA CITTÀ È DESERTA** (fumetto completo)
36	UN UOMO, DUE RUOTE
37	Centostrade: SEI RUOTE PER VINCERE
38	**LADY SHADOW** (fumetto completo)
51	LANCIODISCHI
51	Riflettori su... TONI ESPOSITO
52	**BIONDO E RAMPINO: 5.000 DI TAGLIA** (fumetto completo)
66	**QUARTA DIMENSIONE** (fumetto completo)
80	**RICATTO AL PRESIDENTE** (fumetto completo)
94	TRAS TRAS... chiedetelo alle carte
95	L'ANTRO DI ALTHAMAR
95	L'OROSCOPO

EURA
EDITORIALE S.p.A.

Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

4 CHIACCHIERE TRA NOI

SCRIVETE AL DIRETTORE

Alessandro Caffarra - Via Tolstoi, 58 - 20146 Milano

«...sintetizzo tutti i complimenti che vorrei farvi con un bene, bravi, settepiù!»

Grazie per... il bel voto. «Hor il temerario» avrà una compagna. Quanto all'indimenticabile Ka-Laa, la donna di Yor e al nano Pag, ahimé, sono irrimediabilmente morti. Yor è stato riportato in vita dall'autore perché, essendo ibernato, la cosa era possibile. Mi chiedi di pubblicare il tuo indirizzo perché desideri avere corrispondenza con i lettori. Esaudisco la tua richiesta.

Stella P. - Milano

«... ho scritto a lei perché è lei a scrivere molti soggetti e sceneggiature e io amo molto scrivere. Avrà già capito che vorrei scrivere soggetti. Se vuole posso mandarle alcune delle storie che ho scritto. Vuole? Vede, io ho solo 16 anni, ho tante idee, tanta fantasia ma ho ancora molto da imparare...»

La prima cosa da imparare è che non si scrive ad un giornale ponendo la domanda: «Volete che vi mandi qualche cosa di mio?». Nessuno ti risponderà mai: «Davvero, lei scrive? Siamo ansiosi di leggerla». Quello che si fa di solito, e che ho fatto anch'io tanti anni fa, è mandare qualcosa e sperare in una risposta. Le redazioni sono sempre sommerse da materiale inviato da aspiranti scrittori ed è già abbastanza complicato restituire i manoscritti. (Da questo la famosa frase: «I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono»). Cara Stella, sei davvero molto giovane per scrivere, ma è possibile che tu abbia proprio tante idee come dici. Io non ho assolutamente il tempo di spiegarti come «si mette giù il soggetto e la sceneggiatura», però ti prometto che se manderai qualcosa la leggerò e ti risponderò, magari molto brevemente, su *Lanciostory*. D'accordo?

Fabrizio R. - Crespino - Rovigo

«Vorrei chiedere se sono in preparazione le "raccolte" di questi fumetti che, oltre ad essere più adatte per una collezione, accontenterebbero tutti quei lettori (e non sono pochi) ai quali sono sfuggiti i primi ed altri numeri...»

Come avrai visto sono già in edicola i primi due numeri degli albi-raccolta di *Lanciostory*. (E ogni numero della nostra raccolta contiene *ben 18 fumetti* completi!). Serviranno per coloro che hanno perso qualche numero ma non penso che siano più adatte per una collezione. Le collezioni si devono fare con i numeri singoli. A meno che uno non intenda raccogliere proprio le «raccolte». Ciao, grazie degli elogi.

RICHIESTE DI CORRISPONDENZA

Lucrezia Ragone - Via Arrigo Boito, 34 - 70022 Altamura (Bari)

«Corrisponderei volentieri con ragazze di tutte le età. Ho quasi 17 anni, sono ottimista malgrado... le cose non mi vadano troppo bene. Prometto di rispondere a tutti.»

Cinzia Tomasi - San Donà, 9 - 38100 Trento

«Sono una ragazza di 15 anni, lettrice di Lanciostory, *il mio fumetto preferito. Desidero corrispondere con ragazze e ragazzi che non superino i 18 anni di età.»*

Alda Nadia Stremiz - Via Udine, 21 - Bar Sirena - 33040 Faedis (UD)

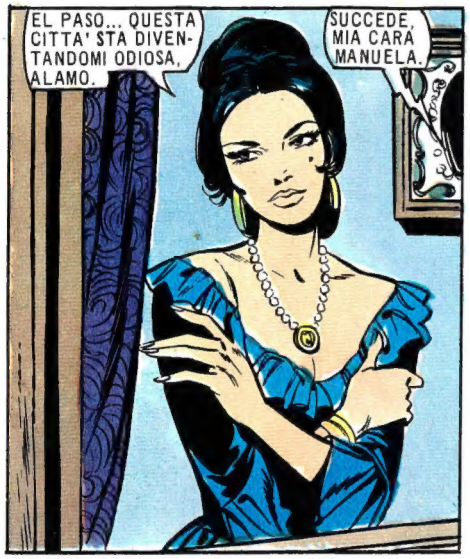
«Vorrei corrispondere con ragazze dai 12 ai 19 anni. Vorrei anche ricevere fotografie di quelle che si chiamano Nadia come me oppure di quelli che si chiamano Aldo. Colleziono anche cartoline.»

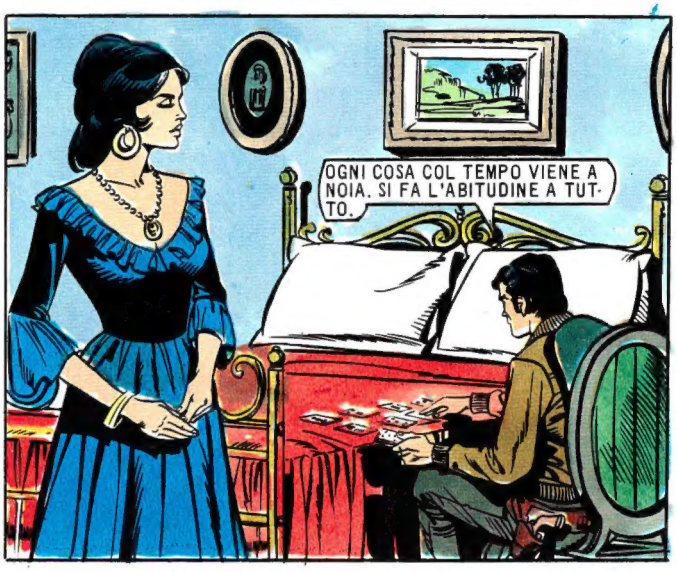
lanciostory

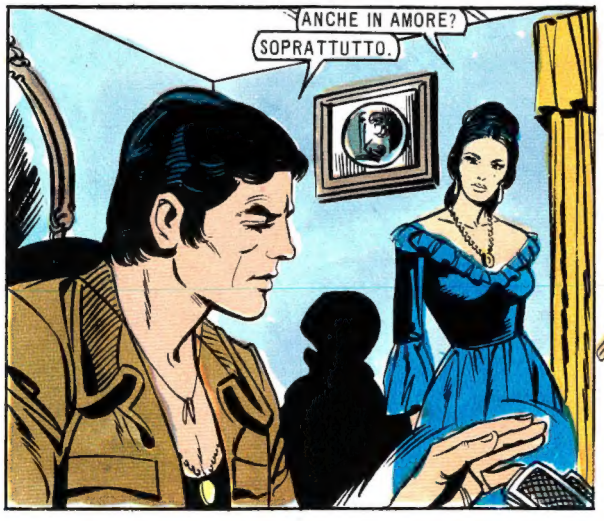
– Il quartetto d'archi eseguirà...

– Se vuoi saperlo, secondo me da un po' di tempo è sovraccarico di lavoro.

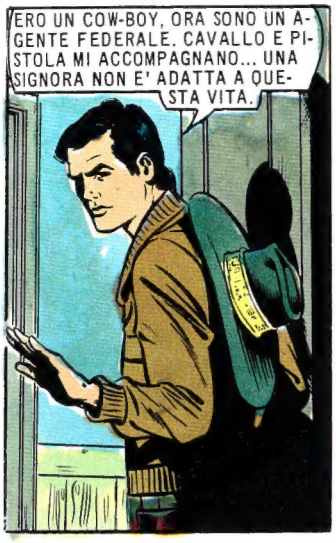
ALAMO KID


EL PASO... QUESTA CITTA' STA DIVENTANDOMI ODIOSA, ALAMO.
SUCCEDE, MIA CARA MANUELA.

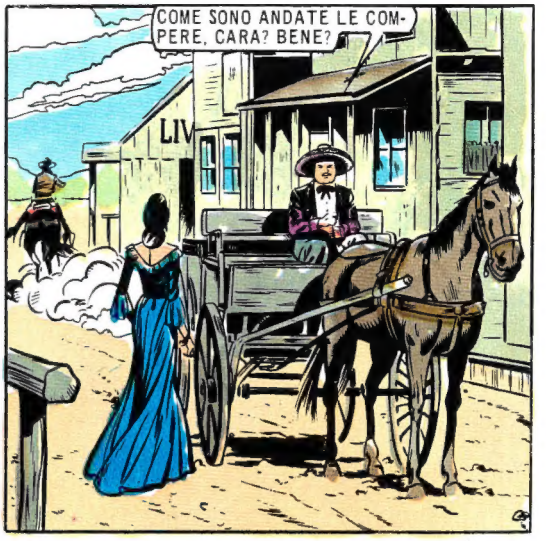

OGNI COSA COL TEMPO VIENE A NOIA. SI FA L'ABITUDINE A TUTTO.


ANCHE IN AMORE?
SOPRATTUTTO.

ADESSO VADO. HO FRETTA, HO UN APPUNTAMENTO CON AMICI...
E IO? QUANDO TI RIVEDRO'?

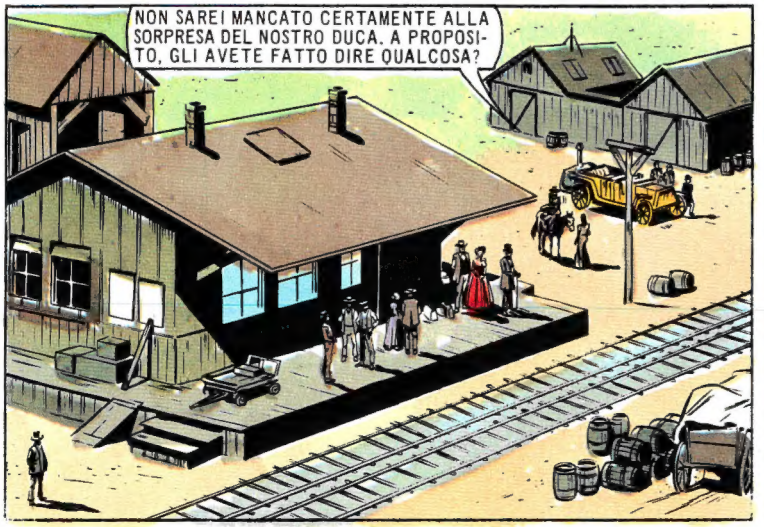

ERO UN COW-BOY, ORA SONO UN AGENTE FEDERALE. CAVALLO E PISTOLA MI ACCOMPAGNANO... UNA SIGNORA NON E' ADATTA A QUESTA VITA.

VUOI DIRE CHE NON CI RIVEDREMO PIU'?! CHE QUESTO... E' UN ADDIO?
L'HAI DETTO. UN ADDIO.

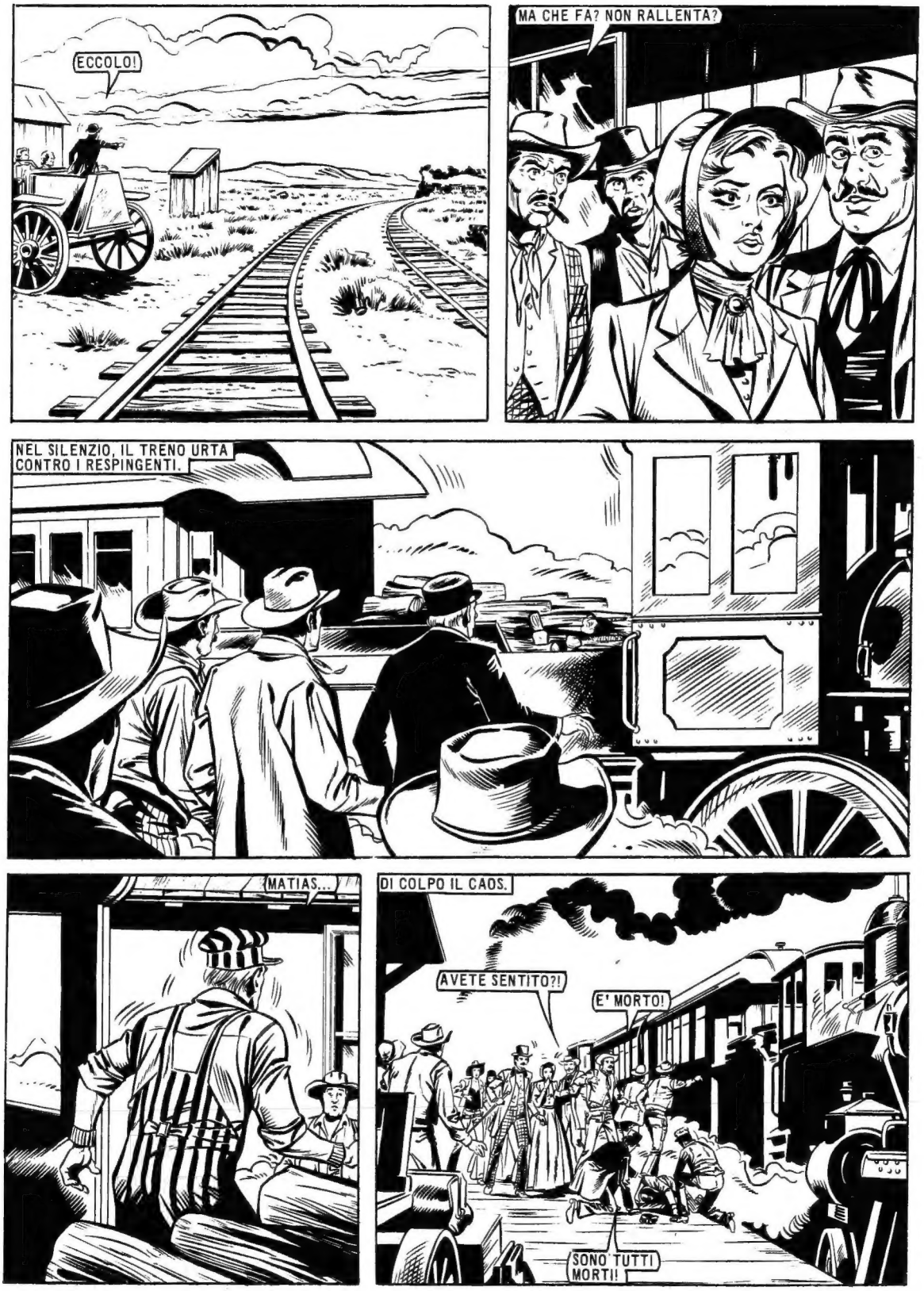

COME SONO ANDATE LE COMPERE, CARA? BENE?

MA CHE HAI? PIANGI?
HO QUALCOSA... NELL'OCCHIO...

FINALMENTE SEI QUI, ALAMO, PENSAVAMO NON VENISSI PIU'. IL TRENO STA PER ARRIVARE.


NON SAREI MANCATO CERTAMENTE ALLA SORPRESA DEL NOSTRO DUCA. A PROPOSITO, GLI AVETE FATTO DIRE QUALCOSA?

NULLA. E' IMPENETRABILE COME UNA STATUA. MA SORRIDE SOTTO I BAFFI.
NON CI RESTA CHE ASPETTARE L'ARRIVO DEL TRENO, ALLORA, PER SAPERE CHE COS'E' QUESTA GRANDE SORPRESA...

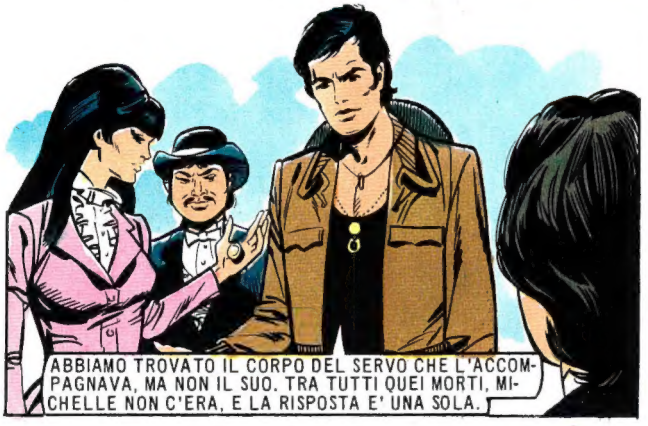

ECCOLO!
MA CHE FA? NON RALLENTA?
NEL SILENZIO, IL TRENO URTA CONTRO I RESPINGENTI.
MATIAS...
DI COLPO IL CAOS.
AVETE SENTITO?!
E' MORTO!
SONO TUTTI MORTI!

MICHELLE! MON DIEU!
CALMA! LA CONFUSIONE NON SERVE A NIENTE. QUALCUNO VENGA CON ME A ISPEZIONARE I VAGONI!
NON SI PUO' FARE ALTRO CHE SEPPELLIRE QUESTI POVERETTI...
MICHELLE... MICHELLE, MIO DIO...
GONSALVO HERNANDEZ SGRANA GLI OCCHI E CERCA UN APPIGLIO PER SOSTENERSI.
COME?! TE NE VAI?!
SI', GONSALVO. ME NE VADO PER SEMPRE. IO AMO ALAMO KID, E VOGLIO DIMOSTRARGLI CHE SO VIVERE NELLA PRATERIA, COME LE DONNE CHE PIACCIONO A LUI.
TU... ALAMO, MA ALLORA E' VERO... E IO...
HAI LA TUA FAZENDA, LE TUE MANDRIE. NON SENTIRAI LA MIA MANCANZA. E IO DEVO ANDARE.

ADIOS, GONSALVO! EX-MARITO!

E ADESSO E' MORTA! MORTA, E NON AVEVA CHE VENT'ANNI...

MICHELLE E' MIA NIPOTE! E' GIUNTA DALL'EUROPA DUE SETTIMANE FA... MI HA SCRITTO DA BOSTON, GUARDATE... ERA QUESTA LA SORPRESA CHE VOLEVO FARVI.


ABBIAMO TROVATO IL CORPO DEL SERVO CHE L'ACCOMPAGNAVA, MA NON IL SUO. TRA TUTTI QUEI MORTI, MICHELLE NON C'ERA, E LA RISPOSTA E' UNA SOLA.

MATIAS L'HA RAPITA.
HO SENTITO LA GENTE CHE MORMORAVA QUEL NOME CON PAURA. MA CHI E' QUESTO MATIAS?!

UN MESSICANO, RICERCATO NEL TEXAS E NEL SUO PAESE. NON E' NUOVO A QUESTE IMPRESE. E' SPIETATO, MA NON STUPIDO. HA CAPITO A PRIMA VISTA CHE MICHELLE VALEVA PIU' DA VIVA E L'HA RAPITA.

BASTIAN, ANDRE'! ANDIAMO A SCOVARE QUESTO «SALE MEXICAIN» E FACCIAMOGLIELA PAGARE, OVUNQUE SIA!

NON E' COSI' SEMPLICE, TUTTO L'ESERCITO MESSICANO CERCA MATIAS E NON L'HA MAI TROVATO... MA IO SO COME FARE.
E ALLORA VENIAMO ANCHE NOI!

POSSIAMO DARTI UNA MANO...
BISOGNA PASSARE IL CONFINE. E I MESSICANI NON SONO TENERI CON I GRINGOS CHE TROVANO OLTRE IL RIO BRAVO.

COME AGENTE FEDERALE HO QUALCHE PROBABILITA' IN PIU'. DA QUESTO MOMENTO, MATIAS E' AFFAR MIO. TI RIPORTERO' MICHELLE, DUCA...

QUEI DUE VENGONO VERSO DI ME. TROPPO DECISI... MEGLIO PREPARARE L'ARTIGLIERIA...

BUENAS DIAS, SEÑORITA.

UN MOVIMENTO RAPIDO E MANUELA VOLA.

VOLEVI PASSARE IL CONFINE? NON SI PASSA SENZA PAGARE IL PEDAGGIO AGLI UOMINI DI MATIAS!
LASCIATEMI, LERCI CAPRONI!

LA SEÑORITA E' SCHIZZINOSA? FATTI DA PARTE. LE INSEGNERO' IO COME SI FA...
PERCHE' TU? SONO IO CHE...

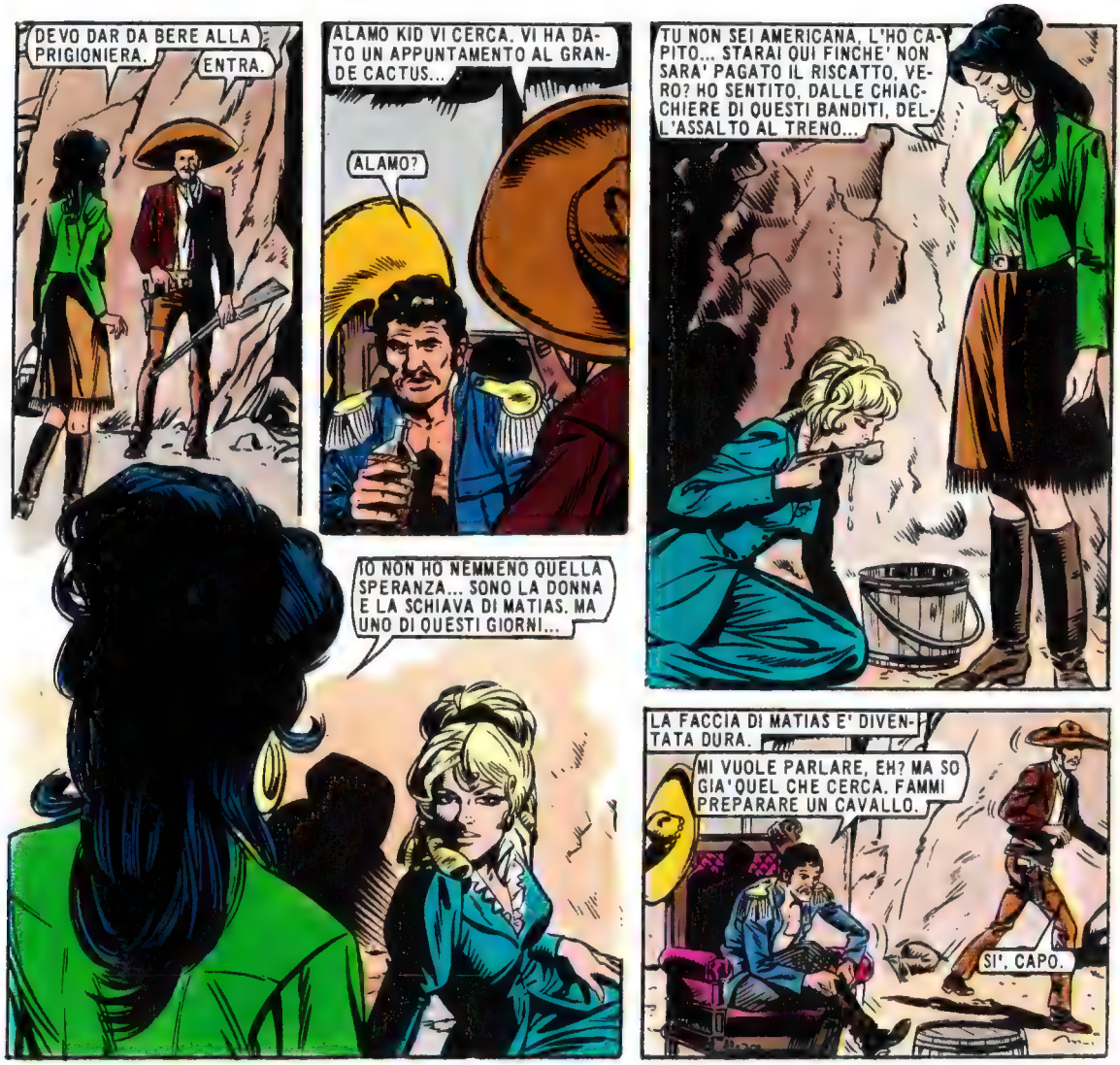
CALMA.
MATIAS!

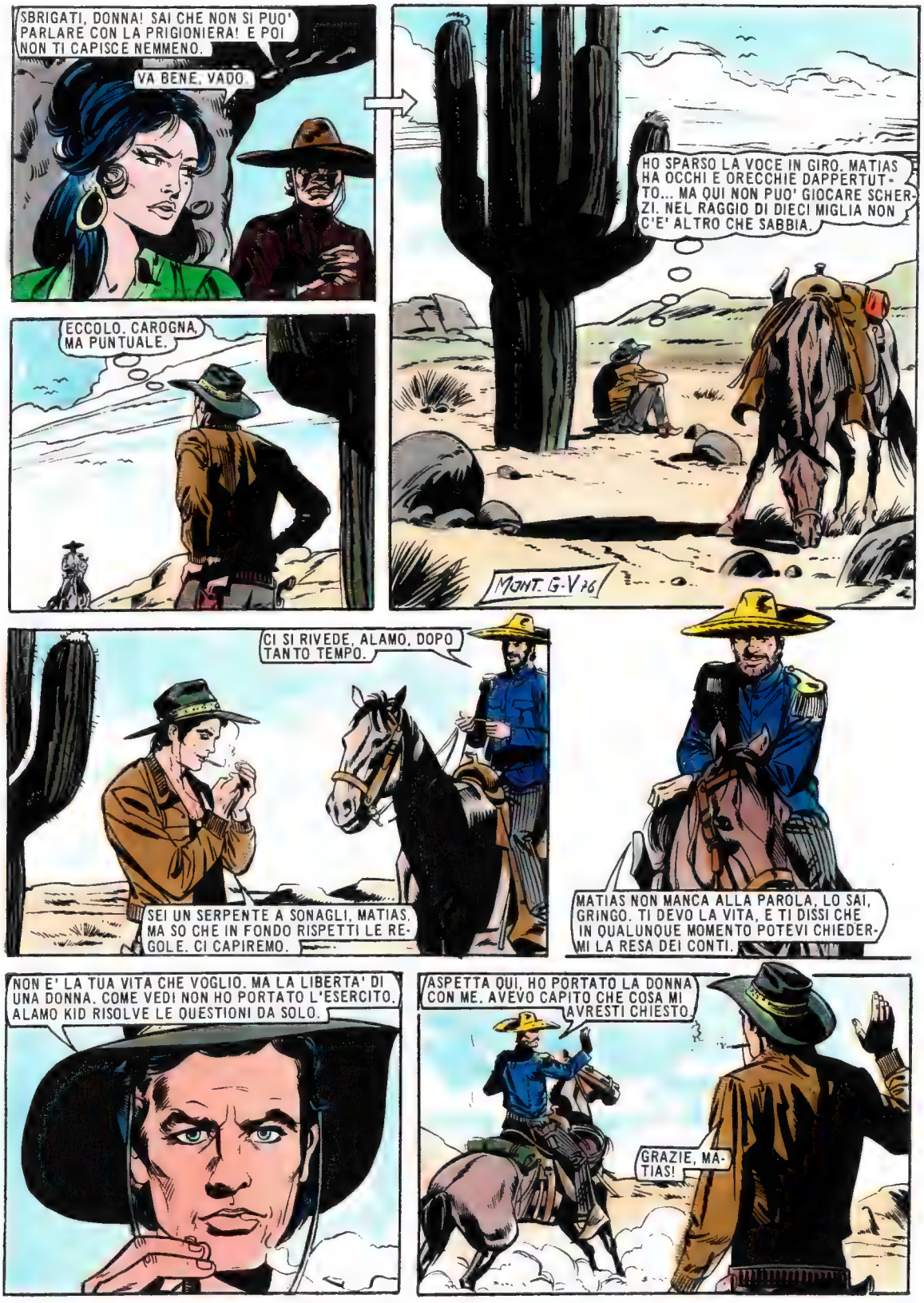
PERCHE' LITIGARE? LA SEÑORITA E' MOLTO CARINA... E BISOGNA TRATTARLA COL DOVUTO RISPETTO. CI PENSO IO.

VAMOS! AH! AH!

POSADA
SOLO LE MOSCHE DANNO IL BENVENUTO AD ALAMO.

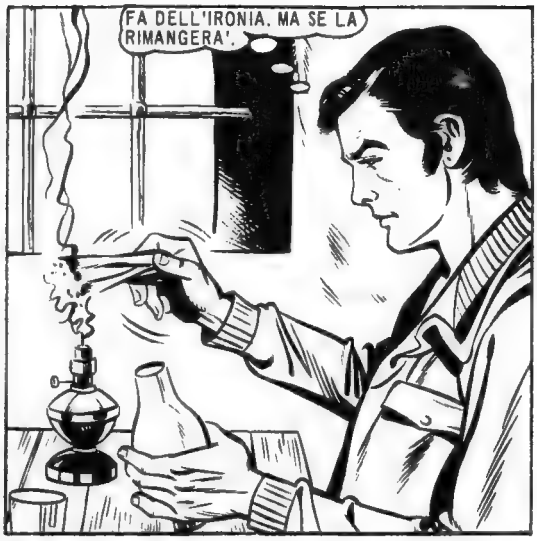
SEMBRA CHE NESSUNO MI VEDA. MA POTREI RITROVARMI IN UN VICOLO CON UN COLTELLO NELLA SCHIENA...
TEQUILA, SEÑOR?
MATIAS.
E' UN LIQUORE, SEÑOR?
CHE ASSALTA I TRENI E AMMAZZA LA GENTE. DIGLI CHE LO VOGLIO VEDERE. AL GRANDE CACTUS NEL DESERTO. DOMANI.
MA SEÑOR, IO NON CONOSCO QUESTO MATIAS...
DIGLI CHE ALAMO KID LO CERCA. VERRA'.
ALLORA, QUESTA TEQUILA?!
MANUELA, DANNAZIONE!
ARRIVO!
PIU' SVELTA, QUANDO CHIAMO! NON HAI ANCORA IMPARATO AD ESSERE SERVA, ANZICHE' PADRONA?! ORA FILA, E PORTA DELL' ACQUA ALLA PRIGIONIERA.


DEVO DAR DA BERE ALLA PRIGIONIERA.
ENTRA.
ALAMO KID VI CERCA. VI HA DATO UN APPUNTAMENTO AL GRANDE CACTUS...
ALAMO?
TU NON SEI AMERICANA, L'HO CAPITO... STARAI QUI FINCHE' NON SARA' PAGATO IL RISCATTO, VERO? HO SENTITO, DALLE CHIACCHIERE DI QUESTI BANDITI, DELL'ASSALTO AL TRENO...
IO NON HO NEMMENO QUELLA SPERANZA... SONO LA DONNA E LA SCHIAVA DI MATIAS. MA UNO DI QUESTI GIORNI...
LA FACCIA DI MATIAS E' DIVENTATA DURA.
MI VUOLE PARLARE, EH? MA SO GIA' QUEL CHE CERCA. FAMMI PREPARARE UN CAVALLO.
SI', CAPO.

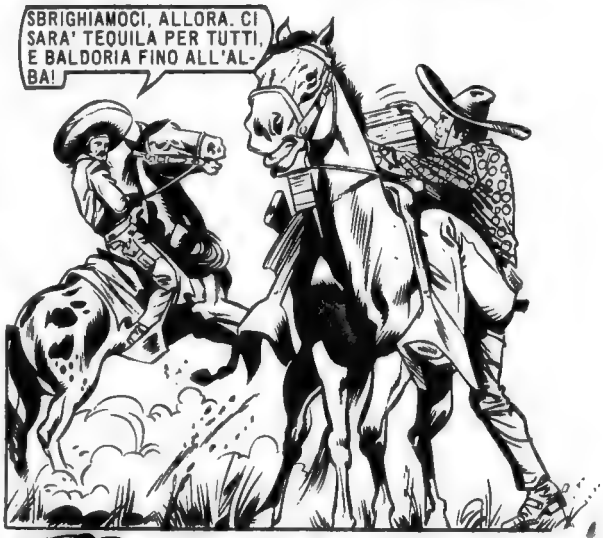

SBRIGATI, DONNA! SAI CHE NON SI PUO' PARLARE CON LA PRIGIONIERA! E POI NON TI CAPISCE NEMMENO.
VA BENE, VADO.
HO SPARSO LA VOCE IN GIRO. MATIAS HA OCCHI E ORECCHIE DAPPERTUTTO... MA QUI NON PUO' GIOCARE SCHERZI. NEL RAGGIO DI DIECI MIGLIA NON C'E' ALTRO CHE SABBIA.
ECCOLO. CAROGNA, MA PUNTUALE.
MONT. G-V 76
CI SI RIVEDE, ALAMO, DOPO TANTO TEMPO.
SEI UN SERPENTE A SONAGLI, MATIAS. MA SO CHE IN FONDO RISPETTI LE REGOLE. CI CAPIREMO.
MATIAS NON MANCA ALLA PAROLA, LO SAI, GRINGO. TI DEVO LA VITA, E TI DISSI CHE IN QUALUNQUE MOMENTO POTEVI CHIEDERMI LA RESA DEI CONTI.
NON E' LA TUA VITA CHE VOGLIO. MA LA LIBERTA' DI UNA DONNA. COME VEDI NON HO PORTATO L'ESERCITO. ALAMO KID RISOLVE LE QUESTIONI DA SOLO.
ASPETTA QUI, HO PORTATO LA DONNA CON ME. AVEVO CAPITO CHE COSA MI AVRESTI CHIESTO.
GRAZIE, MATIAS!

POCHI MINUTI. POI UNA FIGURA A CAVALLO SI AVVICINA.
AL DIAVOLO!
MANUELA?!
MI HANNO DETTO CHE ERO LIBERA. GRAZIE A TE. MA CHE HAI? SEI DELUSO...
MI HANNO RAPITA ALCUNI GIORNI FA. MENTRE VENIVO DA TE, A DIRTI CHE ERO PRONTA A FARE LA TUA VITA, A DIMOSTRARTI CHE NE ERO CAPACE ANCH'IO!
QUEL BASTARDO!
E HO IMPARATO MOLTE COSE. E' DURO SOPRAVVIVERE NELLA PRATERIA. MA NON TORNERO' PIU' INDIETRO...
NON C'ERA UN'ALTRA DONNA, PRIGIONIERA?!
SI', MA...
MATIAS MI HA BEFFATO... GLI HO CHIESTO UNA DONNA, E LUI HA LIBERATO UNA DONNA. NON IMMAGINAVO CHE CI FOSSI ANCHE TU...
ADESSO ANDIAMO. GLI RENDERO' LA PARIGLIA. «BEFFA PER BEFFA» E' IL MIO MOTTO.
ALAMO...
SCUSAMI, MANUELA, DIMENTICAVO... SONO FELICE DI VEDERTI.
GRAZIE.

30.000 dollari in oro -
Al grande cactus fra
due giorni, o la ragazza
coi boccoli muore -
Matias.


FA DELL'IRONIA. MA SE LA RIMANGERA'.

HANNO MANTENUTO I PATTI. MATIAS FARA' FESTA, STASERA.


SBRIGHIAMOCI, ALLORA. CI SARA' TEQUILA PER TUTTI, E BALDORIA FINO ALL'ALBA!

LE RISATE E I CANTI ARRIVANO SMORZATI NELLA GROTTA.
PRESTO SARAI LIBERA, RAGAZZA. HANNO PAGATO IL TUO RISCATTO. SPERO NON PARLERAI MALE DI ME. SEI STATA TRATTATA CON RIGUARDO.

IN FONDO NON SONO QUELLA CAROGNA CHE SI DICE IN GIRO, CON LE DONNE... GIA', TU NON PARLI, SEÑORITA. FA NIENTE, IO VADO A FESTEGGIARE COI MIEI UOMINI.

LA CUCARACHA...
HIC...

VIVA MATIAS!

VIVA MATIAS, SI', MA GIRA AL LARGO. NESSUNO PUO' ENTRARE DALLA PRIGIONIERA...
VOGLIO SOLO... DARLE UN RICORDINO...

MA LO DO ANCHE A TE!

NO... MIO DIO!

LA VOSTRA PAURA DICE CHE LA MIA COMMEDIA E' PERFETTA, MICHELLE. STATE TRANQUILLA, SONO ALAMO KID, AMICO DI TRISTAN!
METTETEVI QUESTO SCIALLE ADDOSSO. I VOSTRI CAPELLI POTREBBERO TRADIRCI. ANDIAMO, PRESTO!
ADESSO SIAMO PARI, MATIAS!
MA PERCHE' MI FATE FUGGIRE, SE MIO ZIO HA PAGATO IL RISCATTO?!
UN RISCATTO CHE FARA' SCOPPIARE IL FEGATO A MATIAS!

IN QUELLA CASSA NON C'E' ORO, MA UNA POLVERE FOSFORESCENTE CHE CONOSCO IO. E' SEGUENDO QUELLA SCIA, NEL BUIO, CHE SONO ARRIVATO AL CAMPO. LA CASSA ERA BUCATA.

NON POTEVO SEGUIRLI DI GIORNO, POTEVA ESSERE PERICOLOSO PER VOI, SE MI SCOPRIVANO. E POI LA BEFFA NON AVREBBE FUNZIONATO COME VOLEVO IO.
FORMIDABILE!

APPENA ARRIVATA IN AMERICA HO SENTITO PARLARE DI VOI... SEMBRA CHE SIATE UNA LEGGENDA...
NON ESAGERIAMO. SONO SOLO UN COW-BOY... UN PO' SPECIALE.

COME SI RINGRAZIA UN COW-BOY?...
E' SEMPLICE...

IN EUROPA NON SUCCEDE COSI'?
NON A CAVALLO... E' SCOMODO.
Fine dell'episodio

SPORT IN PILLOLE

A cura di LINO CASCIOLI

CHE COS'E' L'OLIMPIADE?

«Scusami la domanda scema, ma cos'è un'Olimpiade? Perché si giocano ogni quattro anni? Chi partecipa all'Olimpiade è un atleta olimpionico o un atleta olimpico?»

(Ester, Verona)

Risponde Lino Cascioli: «L'Olimpiade è un periodo quadriennale (il modo e il rito furono stabiliti dagli antichi greci), che si apre con i Giochi Olimpici e che dura per 4 anni a partire da quella data. Così, ad esempio, l'Olimpiade di Montreal si aprirà il giorno 17 luglio (cioè 5 giorni dopo l'uscita di questo numero di *Lanciostory*) con la solenne cerimonia e con il lancio dei colombi, i quali dovranno tradizionalmente portare la notizia al mondo intero. Una volta conclusi i Giochi di Montreal, continua l'epoca detta "Olimpiade di Montreal". Essa si concluderà quando verranno aperti i prossimi Giochi di Mosca, nel 1980. L'aggettivo adatto per definire fatti e avvenimenti relativi all'Olimpiade è "olimpico", oppure "olimpiaco". La parola "olimpionico" è sbagliata perché si tratta di un sostantivo. Essa deriva dal greco e significa "vincitore di Olimpia". Pertanto nella terminologia sportiva è "olimpionico" solo quello che ha vinto una medaglia d'oro ai giochi».

COS'HA LA FIORENTINA?

«Sono una supertifosa viola, una "fedelissima" che va sempre allo stadio, anche se la Fiorentina ha fatto venir voglia di disertare. Vorrei sapere da Bernardini, a mio avviso il più grande tecnico italiano, che cosa ne pensa di questa squadra che un tempo era una delle migliori e faceva paura a tutti gli avversari che incontrava. C'è speranza di riprendersi nel prossimo campionato mantenendo gli stessi giocatori? Da cosa crede che dipenda questa nostra crisi? Ci sarà qualche giocatore viola che disputerà i mondiali in Argentina?»

(Beatrice Bini, Firenze)

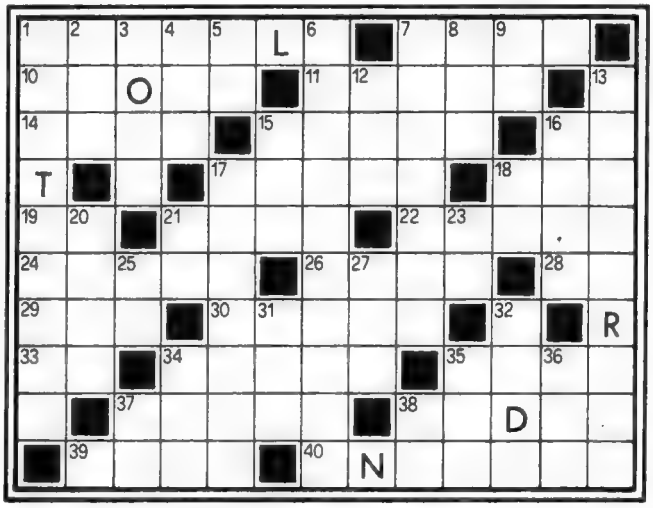
Risponde Fulvio Bernardini: «Cara Beatrice, io ti consiglio di non disertare lo stadio. La Fiorentina è una squadra che soffre di tutte le crisi che toccano alle squadre giovani. I suoi giocatori sono tra i migliori in circolazione e forse manca alla squadra solo un attaccante che faccia tanti gol come Graziani, come Pulici, come Bettega o come Savoldi. Però Desolati è bravo e può cominciare a risolvere questo problema. Il resto lo farà Antognoni, che è tra i più classici giocatori in circolazione oggi in Europa. Mi spiace di darti una delusione, ma devo confessarti che avevo... consigliato i dirigenti della Fiorentina di venderlo alla Juventus. Per scherzo, naturalmente. Quelli, infatti, neanche ci pensavano. L'avevo detto perché, se Antognoni giocasse in una grande squadra, in lizza per lo scudetto e per le coppe europee, ci guadagnerebbe lui e ci guadagnerebbe la nazionale. Sia Antognoni che Roggi hanno buone probabilità di andare in Argentina se l'Italia riuscirà a qualificarsi. E' quello che tutti ci auguriamo. E io mi auguro che presto anche Caso e Desolati entrino nella rosa azzurra».

PLAYSPORT

di Gazzarri-Manfrin

PASSATEMPI

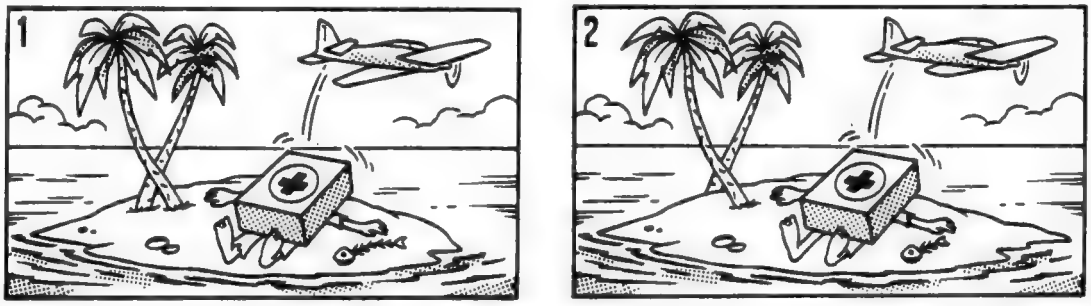
PAROLE INCROCIATE FACILITATE



ORIZZONTALI: 1. Prospetti con varie indicazioni - **7.** Sta dentro un box - **10.** «Momento» storico - **11.** Si riprendono rinvenendo - **14.** Lo cerca il poppante - **15.** Si lancia in atletica - **16.** Due lettere di John - **17.** Un numero - **18.** Fugge pericolosamente - **19.** Opposto di «out» - **21.** Un'insenatura - **22.** Compose le «Rapsodie ungheresi» - **24.** Albergo per automobilisti - **26.** Grande romanziere francese - **28.** Ultima e prima nell'alfabeto - **29.** Stupidina - **30.** La consulta il turista - **33.** Nord-Est - **34.** Barche veloci - **35.** Scrisse «Bacco in Toscana» - **37.** Poeta inglese - **38.** Regione francese - **39.** Cubetti da gioco - **40.** Uno Stato degli USA.

VERTICALI: 1. Son chiamati a deporre - **2.** S'invola ronzando - **3.** Città tedesca - **4.** Fenomeno sonoro - **5.** Nota musicale - **6.** Non ne ha il risoluto - **7.** La «colf»... letteraria - **8.** Consuetudine - **9.** Significa a te - **12.** Punto cardinale - **13.** Uno Stato centro-americano - **15.** Dimoravano sull'Olimpo - **16.** Un tipo di musica - **17.** Il creatore di Sandokan - **18.** Due consonanti - **20.** Un legno pregiato - **21.** Bene per metà - **23.** Due vocali - **25.** Sigla di Taranto - **27.** Poesia classica - **31.** Il primo numero - **32.** Fu amata da Giove - **34.** Il nome della Charisse - **35.** Colpevoli - **36.** Fiume russo - **37.** Sigla di Bari - **38.** La Dietrich (iniz.)

LA CACCIA ALLE DIFFERENZE



Pur apparendo a prima vista l'una uguale all'altra, la vignetta 2 differisce dalla 1 in sei punti. Quali?

SOLUZIONI

PAROLE INCROCIATE FACILITATE — Orizzontali: 1. Tabelle - 7. Auto - 10. Epoca - 11. Sensi - 14. Seno - 15. Disco - 16. Jo - 17. Sette - 18. Gas - 19. In - 21. Baia - 22. Liszt - 24. Motel - 26. Zola - 28. ZA - 29. Oca - 30. Guida - 33. NE - 34. Canoe - 35. Redi - 37. Byron - 38. Médoc - 39. Dadi - 40. Indiana. — **Verticali:** 1. Testimoni - 2. Ape - 3. Bonn - 4. Eco - 5. La - 6. Esitazioni - 7. Ancella - 8. Uso - 9. Ti 12. Est - 13. Costarica - 15. Dei - 16. Jazz - 17. Salgari - 18. GS - 20. Noce - 21. Be - 23. IA - 25. TA - 27. Ode - 31. Uno - 32. Leda - 34. Cyd - 35. Rei - 36. Don - 37. BA - 38. MD.

LA CACCIA ALLE DIFFERENZE — 1. Prima foglia, in alto a sinistra, della prima palma - 2. Parte inferiore del tronco della seconda palma - 3. Pantalone destro (manca) - 4. La lisca è più corta - 5. L'isoletta è più lunga sulla destra - 6. L'ala sinistra dell'aereo è più corta.

CONFESSIONI DI UN TELECRONISTA

MAL COMUNE MEZZO... AUDIO

Oramai siamo chiamati «quelli dell'Eurovisione». Si tratta di una congrega di una cinquantina di telecronisti appartenenti a tutte le nazioni, che si riuniscono periodicamente, in ogni parte del mondo, in occasione delle grandi partite di calcio. Ci conosciamo bene, siamo per lo più amici. Non rappresentiamo soltanto le nostre organizzazioni televisive o le nostre squadre di calcio: rappresentiamo letteralmente i nostri Paesi. Ero a Mosca nei giorni del disastro del Vajont: ricevetti le espressioni di affettuosa solidarietà di tutti. Organizzammo un brindisi, una volta, per il compleanno della Regina Elisabetta. Naturalmente l'atmosfera ufficiale si attenua o addirittura si dimentica dopo il lavoro: assume addirittura aspetti goliardici, da studenti in vacanza. Una volta in Spagna, il telecronista francese Drucker, che parla benissimo lo spagnolo, telefonò di notte a Mathias Pratz, il collega di Madrid, qualificandosi segretario del direttore generale della TV iberica e rimproverò severamente il Pratz per ipotetiche papere. Pratz non disse nulla, ma capì a volo. Uscì subito nel corridoio e manomise quelle schede che si lasciano fuori della porta degli alberghi per ordinare la colazione e così Drucker si vide arrivare alle cinque del mattino, un vassoio con pollo e champagne, ovviamente a sue spese.

Al termine delle partite si usa andare a stringere la mano al telecronista della nazione cui appartiene la squadra che ha vinto. Da un po' di tempo a questa parte a me capita assai di rado. Ricordo all'Atzeca, dopo il 4 a 3 dei favolosi supplementari contro la Germania. Il continuo alternarsi di emozioni favorevoli e negative, le due ore ininterrotte di trasmissione, mi avevano prostrato fino ad una crisi nervosa. Alla chiusura della trasmissione mi venne un convulso di pianto. Ken Wonstelholme, il collega della BBC, che venne a complimentarsi, restò interdetto. Poi mi confessò di aver temuto di aver sbagliato tutta la sua trasmissione. «Se tu piangevi - mi disse - pensai che l'Italia avesse perduto. E siccome io avevo detto al microfono che l'Italia aveva vinto una grande partita, pensai conclusa la mia carriera di giornalista del microfono.»

Ricordo anche dei complimenti a Londra la sera della nostra vittoria sull'Inghilterra... e pochi altri. I giocatori azzurri non mi procurano molto spesso questa gioia. Molte volte sono anzi costretto a lasciare in fretta lo stadio perché la ormai affermata tendenza a coinvolgere il telecronista con i fatti accaduti sul campo, mi fa colpevole in casi come Bruxelles. Middlesborough, Atene, New York, New Haven. Molte volte sono stato costretto a cenare da solo, dopo la partita, per evitare il riaprirsi di discorsi, alla mia presenza, nei quali avrei recitato il ruolo di imputato.

Ogni collega di «quelli dell'Eurovisione» ha uno stile, un suo linguaggio. Ammiro senza riserve quelli inglesi: freddi, documentati, obiettivi. Confesso, anzi, che intendo ispirarmi a loro nei miei servizi. Ma ugualmente resto affascinato dal calore degli spagnoli, che elevano la partita al rito di una corrida, da loro quasi un avvenimento religioso. I francesi sono spregiudicati, punteggiano il discorso di battute, di espressioni caratteristiche: si esprimono in assoluta naturalezza. Un po' più duri i tedeschi, inguaribilmente nazionalisti nei commenti. Assai documentati i sovietici, anche se i loro reportage appaiono un po' pesanti, se prolungati nel tempo, ad un ascoltatore abituato al ritmo radiofonico e televisivo occidentale. L'amico Ozierov, comunque, rappresenta un'autorità assoluta nel giornalismo sportivo sovietico: quello che dice lui al microfono è legge e i colleghi dei giornali moscoviti lo riprendono alla lettera. In Brasile tutto è colore: una infinità di microfoni sono in agguato ai bordi del campo e, ad ogni interruzione, decine di telecronisti si gettano in campo su chi ha segnato, sull'arbitro che ha annullato un gol, su un atleta che viene portato via in barella. Un pizzico di carnevale di Rio resta anche nelle trasmissioni dai campi. La nostra comitiva si è arricchita da poco di un nuovo collega: viene dallo Zaire e si chiama Schimpumpu na Schimpumpu. E' un simpatico negretto, assai preparato: le prime volte è stato in disparte per imparare: adesso è già dei nostri, nel lavoro come negli scherzi del dopo trasmissione.

Vorrei prendere un poco di tutto quello che vedo intorno a me, di quello che i miei colleghi hanno ed io non ho. Vorrei essere documentato come i russi, ma spregiudicato come i francesi, distaccato come gli inglesi, ma palpitante come i brasiliani. So che non posso riuscirvi, ed allora, prendendo qualcosa da ciascuno, cerco di adattarlo al gusto dei telespettatori italiani. Per contentarne il maggior numero, finisco per scontentarne altrettanti in ugual misura. Credo che in tal modo posso tacitare la mia coscienza. Mal comune, mezzo... audio. E' il mio motto, che vi propongo in tutta umiltà.

nando martellini

LA CITTA' E' DESERTA

STRISCIA NEL CUNICOLO FINO AD INCONTRARE L'OSTACOLO DI UNA PARETE BLINDATA.
ECCOMI SUL RETRO DELLA CASSAFORTE.
E ADESSO METTIAMOCI QUESTA.
PER SISTEMARE I FILI DELL'ALTA TENSIONE HANNO APERTO IL CUNICOLO, E CON UN PO' DI LAVORO DI SCAVO CI SI PUO' ARRIVARE DALLE FOGNATURE. NON HANNO DAVVERO PRESO TROPPE PRECAUZIONI.
OSSERVA ATTENTAMENTE LA PARATIA.
E' BLINDATA, MA PIUTTOSTO CORROSA DAL TEMPO. AVRA' ALMENO CINQUANT'ANNI.
BASTERANNO UN PAIO DI QUESTI PETARDI AL PLASTICO PER FARLA CEDERE.
WKSS
SARA' UNA PICCOLA ESPLOSIONE, E DALLA BANCA NON DOVREBBERO SENTIRE IL RUMORE.
SWISSS
SWISSS
COMUNQUE PRIMA CHE CAPISCANO COSA E' SUCCESSO E ACCORRANO QUI, IO FARO' IN TEMPO AD ARRAFFARE IL MALLOPPO E A FILARE.
2

IL PROBLEMA SONO QUEI FILI DELL'ALTA TENSIONE. L'ESPLOSIONE POTREBBE PROVOCARE UN CORTO CIRCUITO E UN INCENDIO.
MA IN QUESTO CASO CON LA TUTA DI AMIANTO DOVREI FARCELA, A PORTAR FUORI LA PELLE DA QUESTO DANNATO BUDELLO.
BRAM
BRAM
PERFETTO... NIENTE INCENDIO!
E ADESSO... VEDIAMO...
DIAVOLO, E' PIENA DA SCOPPIARE!
USCIRO' IN UN VICOLO SECONDARIO, NON DOVREBBE ESSERCI GENTE.
E COMUNQUE MI SCAMBIEREBBERO PER UN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DELLE FOGNATURE.
BENE, E' ANDATA.
3

E' SALITO IN AUTO, SI AVVIA TRANQUILLO.
MEGLIO ANDARE ADAGIO E NON DARE NELL'OCCHIO. IL FURTO VERRA' SCOPERTO SOLO PIU' TARDI.
ARRIVA AD UN INCROCIO.
IL SEMAFORO E' VERDE. PERCHE' NON SI MUOVONO, ACCIDENTI?
IL PERCHE' E' SEMPLICE. LE AUTO NON HANNO NE' GUIDATORE, NE' PASSEGGERI.
FORSE C'E' STATO UN INCIDENTE QUI VICINO E SONO CORSI TUTTI A VEDERE.
NO LEFT TURN
BE', NON E' CERTO IL MOMENTO DI FICCARE IL NASO.
SENZA INCONTRARE ANIMA VIVA HA RAGGIUNTO LA PERIFERIA.
BAR
BAR
BAR
OH, AL DIAVOLO! QUI E' SUCCESSO QUALCOSA DI GROSSO... CHIEDERO' INFORMAZIONI IN QUEL BAR. E HO ANCHE UN DANNATO BISOGNO DI INGOIARE UN WHISKY!
NESSUNO...
4

FORSE STO VIVENDO UN INCUBO. LA MIA PRIMA RAPINA... IL RIMORSO... OPPURE L'ARIA DI QUEL CUNICOLO...
GIA', LA RAPINA. FORSE NON SE NE SONO NEPPURE ACCORTI. ANDRO' A DARE UN'OCCHIATA ALLA BANCA.
NESSUNO NEPPURE QUI... E IN COMPENSO DOLLARI A PALATE!
E IO CHE HO RISCHIATO LA PELLE LA' SOTTO... MENTRE AVREI POTUTO SERVIRMI QUI CON TUTTO COMODO!
NON TOCCA QUEI SOLDI. E' COME SE FOSSERO STREGATI. E' COME SE TUTTO FOSSE STREGATO.
FIRST BANK
IO STO SOGNANDO, LO SO. MA SE FOSSE VERO... SAREBBE ALLUCINANTE CONTINUARE A VIVERE. ASSURDO, COME AVER COMMESSO QUELLA RAPINA.
LA MIA PRIMA RAPINA, PER COMPRARMI UN BAR, AVER ANCH'IO UNA VITA NORMALE... E' COME SE QUALCUNO AVESSE VOLUTO PUNIRMI...
AIUTO!
5

AIUTO... NON C'E' NESSUNO?
LA'... NEL CORRIDOIO...
AIUTO!
CHE STRANA VOCE... METALLICA... NON SEMBRA UMANA!
CHIUNQUE SIA... E' MEGLIO DI QUESTA SOLITUDINE!
QUALCUNO VUOL DECIDERSI AD APRIRE, ACCIDENTI?
STUDIO G
ECCO PERCHE' LA VOCE SUONA METALLICA!
HA APERTO LA PORTA. FONDALI IN PLASTICA DI UNO STUDIO CINEMATOGRAFICO, UNA RAGAZZA CON UNA TUTA DA ASTRONAUTA.
CHI... CHI SEI?
CAROL HELD. MA SI PUO' SAPERE COSA DIAVOLO E' SUCCESSO?

STAVO GIRANDO UNO SHORT PUBBLICITARIO. IL REGISTA E L'OPERATORE SONO USCITI A CERCARE UN'ALTRA LAMPADA, E NON SONO PIU' RIENTRATI. BELLO SCHERZO...

LA PORTA SI PUO' APRIRE SOLO DALL'ESTERNO, E LO STUDIO E' ISOLATO ACUSTICAMENTE... MA NON CAPISCO PERCHE' NON MI HANNO RISPOSTO, QUANDO LI HO CHIAMATI CON L'INTERFONICO!

BE', ADESSO DAMMI UNA MANO A SFILARMI QUESTA TUTA, PER PIACERE. DA SOLA NON CE LA FACCIO, E MI STA SOFFOCANDO.

AL TATTO HA RICONOSCIUTO SUBITO IL MATERIALE.

AMIANTO, VERO?

GIA'. IL REGISTA DICE CHE HA RIFLESSI MIGLIORI... HAI IDEA DI DOVE SIA FINITO, A PROPOSITO?

E' SCOMPARSO, CREDO. COME TUTTI GLI ALTRI.

FORSE C'E' STATA UN'EPIDEMIA DI UN MALE CHE HA DISINTEGRATO I LORO CORPI. E NOI CI SIAMO SALVATI... GRAZIE ALLA TUTA D'AMIANTO. ANCH'IO NE INDOSSAVO UNA.

E PERCHE'?

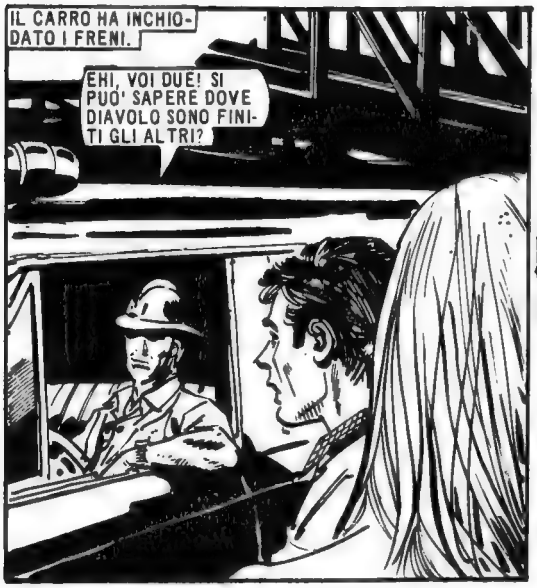
LA CONFESSIONE GLI SALE SPONTANEA ALLE LABBRA.

PERCHE' STAVO COMMETTENDO UNA RAPINA E AVEVO BISOGNO DI UN BUON ISOLANTE. SI', UNA RAPINA. MI CHIAMO MEL DARK E SONO UN LADRO.

NON CERCO GIUSTIFICAZIONI, MA HO ALLE SPALLE UN PADRE IGNOTO, UNA MADRE E UNA GIOVINEZZA SBAGLIATE. RIFORMATORIO, E...
EHI, HO UN'IDEA!
VIENI, TELEFONIAMO ALLA CITTA' PIU' VICINA! FORSE SI TRATTA DI UN FENOMENO ISOLATO!
FORMA IL NUMERO DELLA CENTRALE DI POLIZIA DI LOS ANGELES.
SIETE... LI'? VOGLIO DIRE... CI SIETE?
SI', CI SONO ECCOME. ALLORA?
ECCO, VEDETE... QUI A CLADERVILLE... NON C'E' PIU' NESSUNO, E...
STAMMI A SENTIRE, BAMBINA. GLI SCHERZI POSSONO COSTARE CARI AL TUO PAPA', SAI? SE CI RIPROVI IO INDIVIDUO IL NUMERO E GLI SCHIAFFO UNA MULTA, CAPITO? UNA MULTA SALATA!
HAI SENTITO? A LOS ANGELES LA GENTE C'E', E' TUTTO NORMALE!
UHM... SARA' UN PROBLEMA RIUSCIRE A DARE L'ALLARME...
ZITTO!
EEEEEEEEEEE!
SEMBRA UNA SIRENA... CHI PUO' ESSERE?
FORSE LA TERRA E' STATA INVASA. FORSE SONO... LORO.
EEEEEE...
LORO CHI?
MA NON CAPISCI? EXTRATERRESTRI...

OH!

SONO I POMPIERI, MEL.


IL CARRO HA INCHIODATO I FRENI.
EHI, VOI DUE! SI PUO' SAPERE DOVE DIAVOLO SONO FINITI GLI ALTRI?

VOGLIO DIRE, GLI ABITANTI DI QUESTA MALEDETTA CITTA'. SEMBRANO SPARITI TUTTI. AUTO ABBANDONATE SULLA STRADA... NON E' PER VIA DELLA NEBBIA, PER CASO?
TUTE D'AMIANTO. I POMPIERI INDOSSANO TUTE D'AMIANTO.

STAVAMO SPEGNENDO UN INCENDIO IN UN BOSCO, E...
SIAMO I SOLI SOPRAVVISSUTI AD UN MISTERIOSO CATACLISMA, CAPITE?

CAPISCO SI'. LE ESALAZIONI DELL'INCENDIO. QUEL MALEDETTO FUMO CHE TI BRUCIA I POLMONI E TI CONFONDE IL CERVELLO.

L'ALTRA VOLTA CREDEVI CHE NAPOLEONE E GIULIO CESARE FOSSERO I CANDIDATI ALLE ELEZIONI PRESIDENZIALI.
GIA'. E' MEGLIO TORNARE AL DEPOSITO E FILARE A NANNA, GEORGE.
9

SARA' UN PROBLEMA NON FARCI PRENDERE PER PAZZI SCATENATI.
EPPURE DOBBIAMO DECIDERCI A DARE L'ALLARME, ANCHE A RISCHIO DI FINIRE IN MANICOMIO.
SARA' SUFFICIENTE ASPETTARE CHE QUALCUNO ARRIVI QUI DA QUALCHE CITTA' «NORMALE», NON TI PARE?
ASPETTANO IN UN GRANDE PARCO DOVE LA NEBBIA STAGNA SILENZIOSA TRA GLI ALBERI.
DEVO DIRTI UNA COSA, CAROL. FORSE E' SOLO PER QUESTA PAZZESCA SITUAZIONE IN CUI CI SIAMO TROVATI, MA...
... MI PIACI.
PER FORZA. SONO RIMASTA L'UNICA RAGAZZA IN CITTA'. NON HO MOLTE CONCORRENTI, MI PARE.
LE CHIUDE LA BOCCA CON UN BACIO.
EHM... SCUSATE.
10

L'ALLUCINANTE GIORNATA DI CAROL E MEL E' FINITA. E' SERA, MEL HA RAGGIUNTO IL PICCOLO APPARTAMENTO DOVE VIVE LA RAGAZZA.

«IL TEST D'EMERGENZA E' SCATTATO ALLE DIECI E QUARANTA DEL MATTINO, SENZA CHE GLI ABITANTI FOSSERO AL CORRENTE DELL'ESPERIMENTO, IN MODO DA VALUTARE LE CONSEGUENZE PRATICHE DI UN'IMPROVVISA EVACUAZIONE IN CASO DI CONFLITTO ATOMICO.»

«COME DOCUMENTANO LE IMMAGINI, L'ALLARME E' STATO DIFFUSO VIA RADIO E DA PATTUGLIE MOBILI DELLA POLIZIA, NELLA CITTA' E DINTORNI.»

«IN POCHI MINUTI E SENZA INCIDENTI, GLI ABITANTI DI CLADERVILLE SONO STATI CARICATI SU APPOSITI AUTOBUS...»

SPECIAL

«... CHE LI HANNO PORTATI NEL RIFUGIO SOTTERRANEO, LA CUI COSTRUZIONE ERA STATA TENUTA RIGOROSAMENTE SEGRETA.»

«SI RITIENE CHE LA QUASI TOTALITA' DELLA CITTADINANZA SIA STATA EVACUATA. SOLO POCHISSIMI ABITANTI NON HANNO POTUTO ASCOLTARE L'ALLARME.»

«TUTTI I BENI DELLA CITTADINA, CHE E' RIMASTA ABBANDONATA PER CIRCA DUE ORE, ERANO TOTALMENTE COPERTI DA ASSICURAZIONE ALL'INSAPUTA DEGLI STESSI PROPRIETARI. NON SI SONO COMUNQUE VERIFICATI FURTI...»

«... ANZI, L'IMPROVVISO ALLARME HA PROBABILMENTE INTERROTTO UNA RAPINA. SEGNI DI SCASSO SONO STATI TROVATI NEL DEPOSITO SOTTERRANEO DELLA BANCA...»

E COSI' SEI PROPRIO TORNATO A RIMETTERLI A POSTO, QUEI SOLDI.

NON SO BENE PERCHE', MA ERA COME SE MI BRUCIASSERO IN MANO.

FORSE HO CAPITO QUANTO POCO VALGONO I SOLDI IN CONFRONTO AL CALORE E ALL'AFFETTO DELLA GENTE...

SI', E' STATA UN'ESPERIENZA TERRIBILE. E ABBIAMO PRESO ANCHE UN SACCO DI CANTONATE.

AD UN CERTO PUNTO SIAMO ARRIVATI A PENSARE AD UN'INVASIONE DI MARZIANI...
MI HANNO MESSO FUORI STRADA QUELLE DANNATE TUTE D'AMIANTO. IN REALTA' NON C'ENTRAVANO AFFATTO.

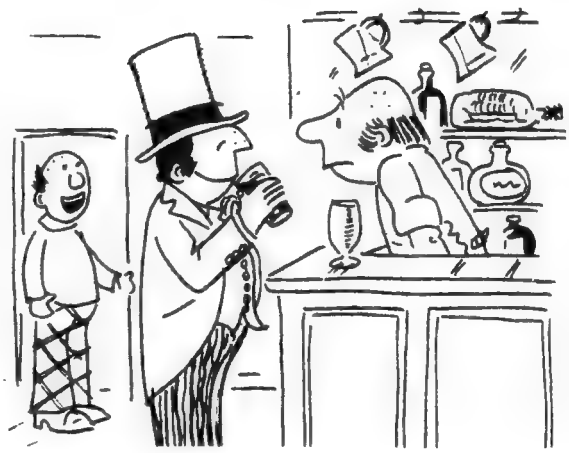
SEMPLICEMENTE NON ABBIAMO SENTITO L'ALLARME. IO NEL CUNICOLO SOTTERRANEO, TU NELLO STUDIO ACUSTICAMENTE ISOLATO, I POMPIERI TRA IL CREPITIO DELLE FIAMME...

COMUNQUE PER ME E' FINITA BENE. SONO SENZA UN DOLLARO E SENZA LAVORO, MA HO TROVATO UNA RAGAZZA SEMPLICEMENTE ADORABILE!
AVRAI ANCHE UN LAVORO.

HO PARLATO AL REGISTA DELLA NOSTRA AVVENTURA, SENZA OVVIAMENTE DIRGLI CHE IL RAPINATORE ERI TU, E LUI NE VUOL FARE UN FILM.
E... ALLORA?

IN CAMBIO DELL'IDEA HO PRETESO CHE FOSSIMO NOI DUE I PROTAGONISTI. BE', DOPO TUTTA LA PAURA CHE CI SIAMO PRESA, UN PREMIO DI CONSOLAZIONE LO MERITIAMO, NON TI PARE?
FINE

Senza parole



— Ehi... voi non sapete quello che sta accadendo giù alla chiesa! La sposa, i parenti, gli invitati... sembrano tutti impazziti! Manca lo sposo...

— Temo che dovrò dirvi di pagarmi in anticipo!

— Carlo fa il possibile per alleviarmi il dolore di aver perso Fido!

— Sarà meglio dire agli spettatori di mettersi in salvo, siamo rimasti a corto di zuccherini!

UN UOMO DUE RUOTE

STEVE BAKER

Il motociclismo americano si sta facendo indubbiamente largo imponendosi su tutte le piste grazie ora a questo, ora a quel pilota. La storia di Steve Baker, vincitore della 200 miglia di Imola e, una settimana prima, di quella di Maracaibo, in Venezuela, è tuttavia una storia priva di toni divistici. Steve corre da due anni con le Yamaha, che gli passa l'importatore canadese. Se le segue da solo, con l'ausilio di un bravo meccanico, eppure ha già battuto ormai tutti i suoi più agguerriti avversari europei. Abbiamo detto che la sua storia esce dai consueti canoni divistici. Bene, mentre tutti i suoi avversari, giovani e meno giovani, dopo un paio di vittorie di prestigio diventano dei personaggi, Steve ha evidentemente preferito evitare con cura di diventare una «star». Dovunque egli vada a correre, dedica tutte le sue attenzioni alla moto, trascurando l'aspetto pubblico della sua persona. E questa è già una maniera per distinguersi. Ma, fatta ormai una notevole esperienza di gare, ha scelto ora una maniera ancora più efficace per distinguersi: arrivare primo, inesorabilmente. Di lui ci si era accorti già nella 200 miglia di Daytona dello scorso anno, quando arrivò secondo alle spalle di Gene Romero. Ad Imola, sempre nel '75, arrivò terzo. Ma la sua guida non troppo pulita, le sue moto non proprio luccicanti, fecero pensare che si trattasse di un fuoco di paglia. E invece a fine stagione, in California, si aggiudicò una importantissima gara riservata alle 250 da Gran Premio. A quel punto bisognava prendere atto che su quelle Yamaha color rosso era seduto un vero fuori classe. Si fece anche presto a giustificare questa sua forma di riservatezza, così inconsueta nel mondo delle corse. Steve, oltre ad essere un appassionato di moto da corsa, era ed è un giovane con tanti interessi, che vanno dagli studi puri e semplici alla musica, all'arte. In particolare egli ha portato molto avanti lo studio del violino. Logico quindi che un individuo con la sua indole, rifugga da certe futili consuetudini puramente esteriori. Ma torniamo in pista. Steve ha sposato la motocicletta dodici anni fa, appena undicenne. A quindici anni, nel '68, vinse la sua prima gara di short track e a questa affermazione ne seguirono altre, tanto che ben presto fu considerato il migliore esordiente d'America. Ma poi sia gli studi che la cronica mancanza di mezzi dei giovani, cui non si sfugge neppure nella sognata America, ritardarono il suo definitivo decollo. Fu appunto nel '74 che l'importatore canadese della Yamaha decise di affidargli una moto competitiva. La stagione che ne seguì è quella cui abbiamo accennato più sopra. Disponeva nel '75 di Yamaha simili a quelle affidate ai piloti ufficiali, ma era pur sempre lui a seguirne personalmente la sua messa a punto.

Quest'anno la Yamaha ha scelto quattro piloti cui affidare le sue nuove quattro 750, ultima versione. E sono stati: Agostini, Roberts, Cecotto e Baker. Con le vittorie di Maracaibo, (la pista di Cecotto), e Imola, (la pista di Agostini), Baker ha ampiamente dimostrato di essere stato all'altezza del compito affidatogli. Nella 200 miglia di Imola ha fatto la parte del leone. Nel corso delle prove ha segnato dei tempi incredibili, di ben tre secondi inferiori a quelli di Agostini, e nel corso della gara ha distanziato tutti i suoi avversari. A fine gara si è però lamentato di un fatto: i suoi tre avversari principali, Agostini, Cecotto e Roberts, hanno dovuto cedere le armi chi per caduta, chi per guasto meccanico e così gli è venuta a mancare la possibilità di un raffronto probante. Tuttavia non per questo è potuto stare con le braccia conserte, perché un Rougerie scatenatissimo gli ha dato la caccia per tutte e 200 le miglia insieme a Barry Sheene. Ma non c'è stato nulla da fare: Steve si è giocato bene anche i suoi rifornimenti e la sua Yamaha 750 a quattro cilindri ha viaggiato come una sirena senza perdere un solo colpo. Steve Baker, con queste sue magnifiche imprese, sta tentando di fare ombra su Johnny Cecotto, l'altro giovane incredibile fenomeno del motociclismo mondiale di questi giorni.

gabriele colombera

La rivoluzionaria Tyrrell Project 34 a sei ruote.

SEI RUOTE PER VINCERE

Sei ruote per battere quattro ruote. Questo, in stretta sintesi, è il motivo nuovo della Formula 1. Le corse, in questi ultimi anni, si sono andate facendo sempre più sofisticate, nel senso che la ricerca della vittoria non è più affidata al coraggio e all'abilità del pilota, ma viene sempre più spesso progettata e studiata nei laboratori e nei centri di ricerca più attrezzati. Non è un mistero che la Ferrari, da quando è entrata a far parte del Gruppo Fiat, dispone di calcolatori elettronici di grande capacità, che sono in grado di portare a termine operazioni che fino ad alcuni anni fa obbligavano Forghieri e i suoi tecnici a ore e ore di lavoro attorno ad un tavolo. Oggi, lo ha detto lo stesso tecnico della Ferrari, è possibile avere una risposta nel giro di un'ora, facendo una telefonata al grande centro ricerche che la Fiat ha a Torino.

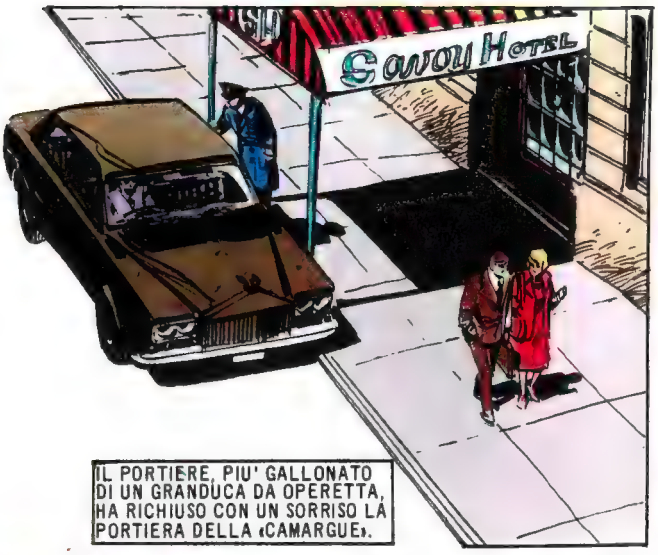
Naturalmente su questa strada non ci sono solo i tecnici della Ferrari. La Formula 1 è il punto massimo superiore della tecnica automobilistica in chiave di agonismo e si sa che oggi ogni vittoria — se può essere abbinata ad un prodotto commerciale — può offrire un lancio pubblicitario enorme. Così anche le piccole marche specializzate in auto da corsa come la Tyrrell o la McLaren o la Brabham, grazie ad accorti abbinamenti commerciali possono avere a disposizione aiuti enormi.

Sulla strada della ricerca, dunque, si trovano soluzioni nuove e interessanti. Fra tutte, quella che più ha impressionato è quella elaborata da Derek Gardner, progettista della Tyrrell, il quale ha pensato di sdoppiare le ruote anteriori della monoposto, trasformando una «quattro ruote» in una «sei ruote». L'idea, naturalmente, non risponde ad un capriccio ma assai più razionalmente si tratta di una risposta ad un preciso tema tecnico: la ricerca di una maggior penetrazione della macchina, essendo al momento impossibile avere a disposizione un motore più potente.

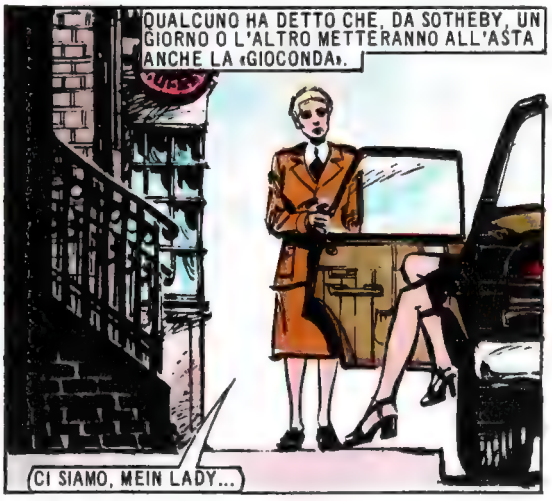
Abbassando le ruote (ora hanno un diametro di 40,6 cm., contro i 66 cm. delle ruote anteriori convenzionali) si ottiene una sezione frontale (cioè un «muso») più basso e più aerodinamico. In pratica, il vantaggio che si trae sul piano della resistenza dell'aria all'avanzamento, equivale ad un aumento di potenza del motore di circa 40 cavalli. Naturalmente il lavoro di messa a punto, curato dal pilota francese Depailler, è lungo e complicato. Ma, specialmente sui circuiti veloci, sembra sicuro un concreto vantaggio della rivoluzionaria monoposto a sei ruote.

tommaso tommasi

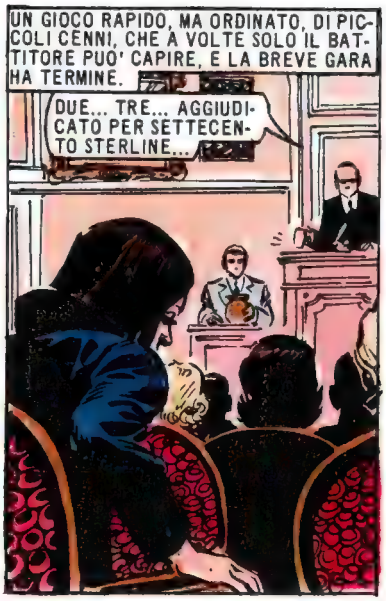
LADY SHADOW


Savoy Hotel
IL PORTIERE, PIU' GALLONATO DI UN GRANDUCA DA OPERETTA, HA RICHIUSO CON UN SORRISO LA PORTIERA DELLA «CAMARGUE».

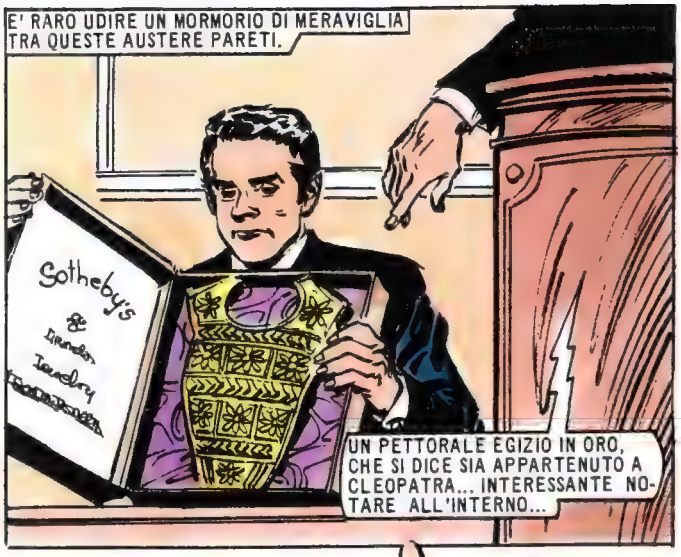
GORDO
UN BREVE TRAGITTO NEL TRAFFICO DELLA CITY...

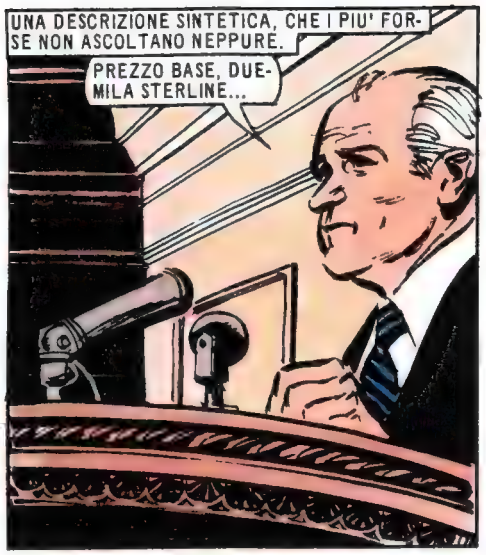

QUALCUNO HA DETTO CHE, DA SOTHEBY, UN GIORNO O L'ALTRO METTERANNO ALL'ASTA ANCHE LA «GIOCONDA».
CI SIAMO, MEIN LADY...

ALL'INTERNO, I PIU' NOTI ANTIQUARI DI TUTTO IL MONDO, GLI EMISSARI DEGLI SCEICCHI DEL PETROLIO, LE PRIMEDONNE DELL'ARISTOCRAZIA.
PREZZO BASE PER QUESTO VASO DEL '600, TRECENTO STERLINE...

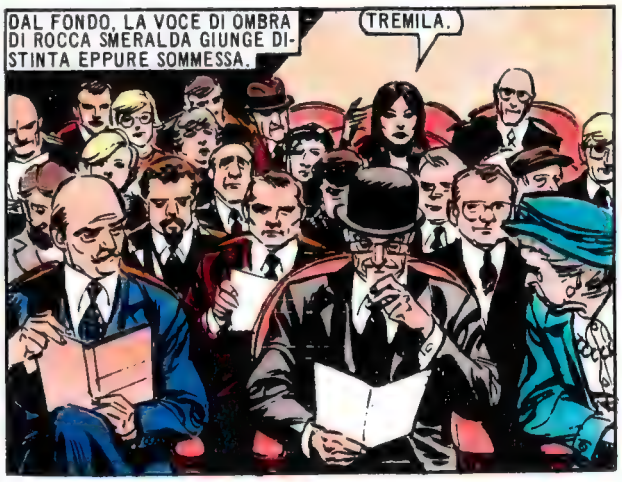

UN GIOCO RAPIDO, MA ORDINATO, DI PICCOLI CENNI, CHE A VOLTE SOLO IL BATTITORE PUO' CAPIRE, E LA BREVE GARA HA TERMINE.
DUE... TRE... AGGIUDICATO PER SETTECENTO STERLINE...

ED ORA INVITO I SIGNORI AD OSSERVARE LA PERFETTA LAVORAZIONE DEL PROSSIMO PEZZO, INDICATO A PAGINA 14 DEL NOSTRO CATALOGO...
Soth


E' RARO UDIRE UN MORMORIO DI MERAVIGLIA TRA QUESTE AUSTERE PARETI.
Sotheby's
UN PETTORALE EGIZIO IN ORO, CHE SI DICE SIA APPARTENUTO A CLEOPATRA... INTERESSANTE NOTARE ALL'INTERNO...


UNA DESCRIZIONE SINTETICA, CHE I PIU' FORSE NON ASCOLTANO NEPPURE.
PREZZO BASE, DUEMILA STERLINE...

DUEMILACINQUECENTO...


DAL FONDO, LA VOCE DI OMBRA DI ROCCA SMERALDA GIUNGE DISTINTA EPPURE SOMMESSA.
TREMILA.

TREMILACINQUECENTO.

QUATTROMILA.

ALAN XAVIER, ANTIQUARIO, E' NOTO PER IL SUO SANGUE FREDDO, MA QUALCOSA IN QUELLA VOCE ALLE SUE SPALLE, IN QUELLA VOCE CARICA DI OMBRE, LO SPINGE A VOLTARSI.

ED E' UNA VISIONE CHE LO AFFASCINA. UNA VISIONE CHE RENDE QUELLA SFIDA ANCOR PIU' DEGNA DI ESSERE COMBATTUTA.

CINQUEMILA...

UN ALTRO RILANCIO, UN' ALTRA OFFERTA DELL' ANTIQUARIO... POI, DAL FONDO, IL SILENZIO.

SEIMILA UNO... DUE...

TOCK TOCK

SUL VISO DI LADY SHADOW, NEMMENO LA MINIMA EMOZIONE, MENTRE IL GIOIELLO DI CLEOPATRA VIENE AGGIUDICATO.

TRE... AGGIUDICATO PER SEIMILA STERLINE A MISTER ALAN XAVIER.

UN INCHINO APPENA PERCETTIBILE, UN SORRISO AMMIRATO. CON UNA BELLA DONNA... E' ANCHE PIU' PIACEVOLE VINCERE.

FUORI, GERTRUDE HA DATO UNA RAPIDA SBIRCIATA AL CATALOGO CHE OMBRA LE HA PORTO.

E' DAVVERO SPLENDIDO, BIRRA BOIA!

UN'OCCHIATA DI FUOCO MENTRE LA PORTIERA SI APRE.

EHM... CHIEDO SCUSA, MEIN LADY. VOLEVO DIRE... ACCIDENTI!

LE LUCI DELL'«HOTEL SAVOY» SONO STATE ACCESE DA POCO.

BELLA COME LA BELVA A CUI DEVE IL NOME, LA «JAGUAR» DI ALAN XAVIER SI E' FERMATA DAVANTI ALL'INGRESSO.

SH

3

UN SORRISO COMPIACIUTO CHE L'UOMO NON SA TRATTENERE ALLA VISTA DELLA «CAMARGUE».

LA SUA AUTO... ALLORA NON MI SBAGLIAVO.

LA MIA SPLENDIDA AVVERSARIA ABITA NEL MIO STESSO ALBERGO... POTREBBE ESSERE UN'OCCASIONE...

IN FONDO SARA' PER ME UN PIACERE PERMETTERLE DI AMMIRARE PIU' DA VICINO IL GIOIELLO CHE LE STAVA TANTO A CUORE...

UN PENSIERO CHE DUE ORE PIU' TARDI NON LO HA ANCORA ABBANDONATO.

PROPRIO COSI'... TU POTRESTI ESSERE IL MEZZO PER AVVICINARE LADY SHADOW, OMBRA DI ROCCA SMERALDA.

UN PENSIERO CHE NON PUO' CONCLUDERE.

MISERABILE!

MA... YVONNE, IO...

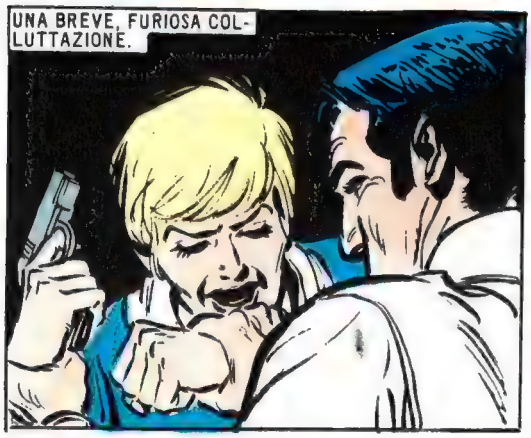
TU! TU SEI SOLO UN MISERABILE AFFARISTA, ALAN! MI HAI ILLUSA, MI HAI PARLATO D'AMORE...

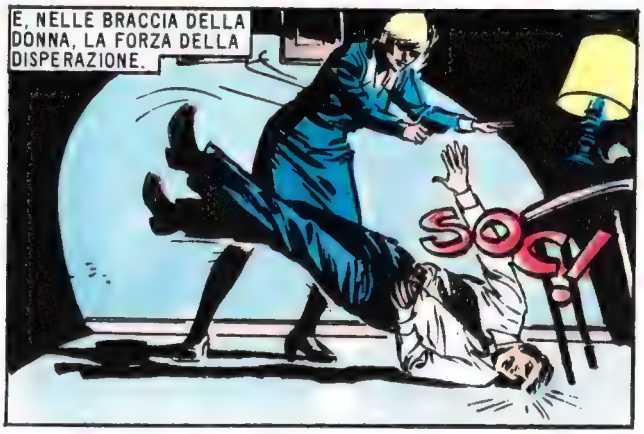
MI HAI... MI HAI FATTO TRADIRE MIO MARITO... SOLO PER RIUSCIRE A VENDERMI I TUOI PREZIOSI GIOIELLI!

E POI MI HAI TRATTATA COME HAI TRATTATO TANTE ALTRE SCIOCCHE PRIMA DI ME! MA IO NO! IO NON MI LASCIO BUTTAR VIA COME UNO STRACCIO, ANCHE SE ORA PER TE NON HO CHE ODIO E DISPREZZO!

PER COLPA TUA NON HO PIU' IL CORAGGIO DI GUARDARE I MIEI FIGLI NEGLI OCCHI, MA TU... TU NON GUARDERAI PIU' NESSUNO!

UNA LACRIMA, COME UN LIEVE VELO IN QUEGLI OCCHI SCONVOLTI. UN'OCCASIONE DI CUI ALAN XAVIER DEVE APPROFITTARE.


UNA BREVE, FURIOSA COLLUTTAZIONE.


E, NELLE BRACCIA DELLA DONNA, LA FORZA DELLA DISPERAZIONE.
SOC!

E' RIMASTO A TERRA, SVENUTO. LA DONNA TENTA DI FRENARE IL TREMITO CHE L'HA PRESA.

UNO SFORZO TERRIBILE, A CUI SUBENTRA UNA SPECIE DI LUCIDA FOLLIA.
TI HO AMATO... ORA TI ODIO...

TUD!

IL COLPO DI TAGLIO E' PRECISO, VIOLENTO. LA PICCOLA PISTOLA COL CALCIO IN MADREPERLA CADE CON UN TONFO SORDO SULLA MOQUETTE.

CHIEDO SCUSA. MA HO SENTITO DEI RUMORI, E...

PER UN LUNGO ISTANTE, LA DONNA HA FISSATO GERTRUDE, SENZA CAPIRE... POI E' COME SE LA LUCE DELLA RAGIONE LA SVEGLIASSE IMPROVVISAMENTE DA UN INCUBO.

MIO DIO! ...

SINGHIOZZI CHE SEMBRANO DISTRUGGERLA E CHE INVECE LA STANNO LIBERANDO.

MIO DIO! ... COSA STAVO PER FARE!

VENITE... VENITE VIA...

NELLA TESTA COME UN ROMBO, ALAN XAVIER STA TORNANDO NEL MONDO DEI VIVI.

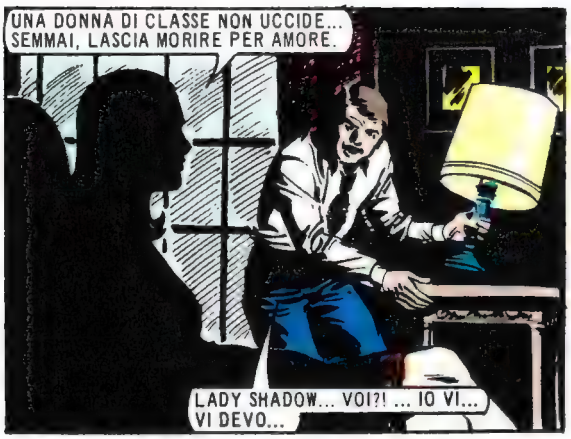
COSA?... YVONNE...

LA VOCE E' SOMMESSA, PIENA DI STRANE, INDEFINIBILI OMBRE.

NON DEVE PIU' PREOCCUPARVI... ERA SOLO UNA PICCOLA DONNA GELOSA...

BELLA E FREDDA. IMMOBILE COME UNA STATUA.

SE NE E' OCCUPATA LA MIA GERTRUDE, CHE L'HA CONVINTA A NON RIPETERE PIU' UN GESTO COSI' SCONSIDERATO E... SCIOCCO.


UNA DONNA DI CLASSE NON UCCIDE... SEMMAI, LASCIA MORIRE PER AMORE.
LADY SHADOW... VOI?! ... IO VI... VI DEVO...

HA FERMATO I SUOI RINGRAZIAMENTI CON UN SEMPLICE GESTO, QUASI REGALE. POI IL SUO SGUARDO SI E' POSATO SULLA VALIGETTA APERTA SUL TAVOLO.
UNA DONNA DI CLASSE SA ANCHE PERDERE...

... AD UN'ASTA.

E' RIMASTO SOLO, MA LA PRESENZA DI LEI, QUEL SUO STRANO, INDESCRIVIBILE FASCINO, SEMBRANO RIEMPIRE ANCORA IL SALOTTO.

UNA DONNA ECCEZIONALE... UNA CREATURA UNICA...

LA SOLA A CUI UN TIPO COME ME POTREBBE DAVVERO REGALARE UN GIOIELLO TANTO PREZIOSO...

L'AMPIA, ELEGANTE FALCATA, HA PORTATO ROSA D'ORIENTE IN PRIMA POSIZIONE SUL RETTILINEO DI ARRIVO DELL'IPPODROMO DI ASCOT. SULLE TRIBUNE, IL PUBBLICO DELLE GRANDI OCCASIONI.

7

UNA SELVA DI BINOCOLI...

MA NON TUTTI SONO PUNTATI VERSO LA LINEA DELL'ARRIVO. IN QUELL'ARCOBALENO DI TOILETTE E DI COLORI EMERGE LA PERSONALE ELEGANZA DI OMBRA.

ALAN XAVIER HA UN SORRISO MALIZIOSO.

ECCEZIONALE. SOLO UNA SCIARPA, ED E' LA PIU' ELEGANTE!

LENTAMENTE, LA FOLLA HA COMINCIATO AD ABBANDONARE LE TRIBUNE.

BIRRA BOIA!

SCUSATE, MEIN LADY... IL FATTO E' CHE... NON TROVO PIU' EINSTEIN. ERA QUI ACCANTO A ME...

UNA RICERCA CHE SI PROLUNGA, MENTRE L'IPPODROMO DIVENTA SEMPRE PIU' DESERTO.

STUPIDO CANE... DOVE?

NON CI RESTA CHE RIENTRARE, GERTRUDE. FORSE CI HA PRECEDUTE IN ALBERGO. ALTRIMENTI METTEREMO UN ANNUNCIO SUL «TIMES».

MI CHIEDO SE NE VALGA LA PENA, BIRRA... CHIEDO SCUSA... ACCIDENTI!

8

HANNO RAGGIUNTO IN FRETTA IL PARCHEGGIO. NEGLI OCCHI, LA TRISTEZZA HA PRESO IL POSTO DELL'IRRITAZIONE.

MA E' UNA TRISTEZZA CHE A SUA VOLTA CEDE IL PASSO ALLO STUPORE.

MA... MA...

IL CANE E' IMMOBILE, IMPETTITO, QUASI FOSSE FIERO DEL PICCOLO ASTUCCIO DI CUOIO CHE QUALCUNO GLI HA APPESO AL COLLO.

UN BIGLIETTO, MEIN LADY!

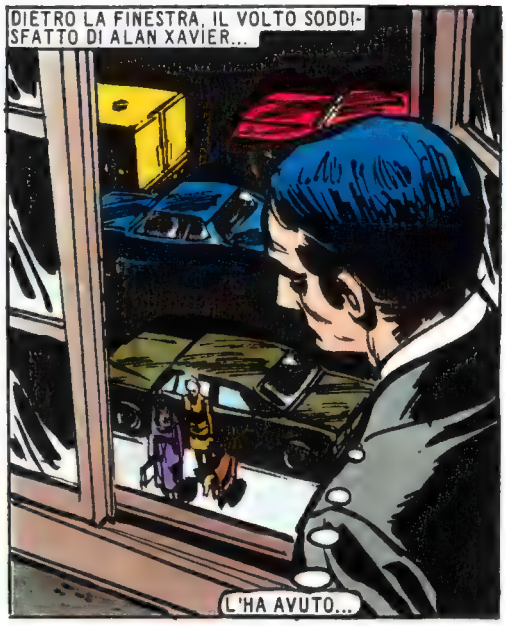
APRILO, GERTRUDE.

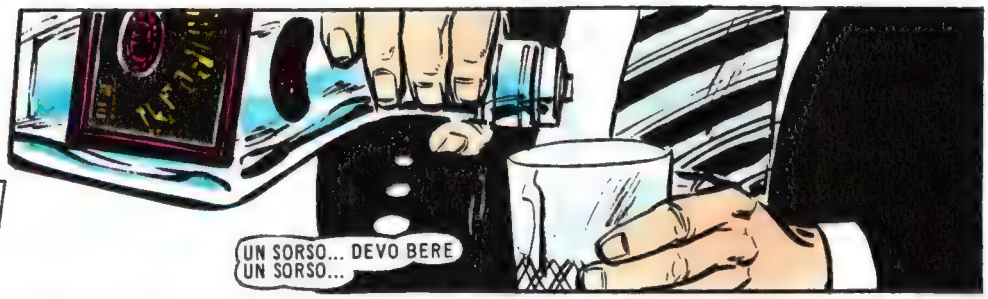
a Cleopatra
quel che è di
Cleopatra
ALANIA

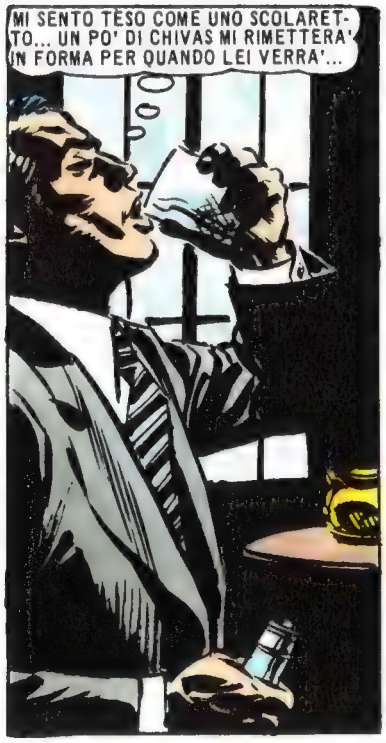
UN SORRISO DI TRIONFO SCIVOLA PER UN ISTANTE SUL BEL VOLTO DI MARMO.

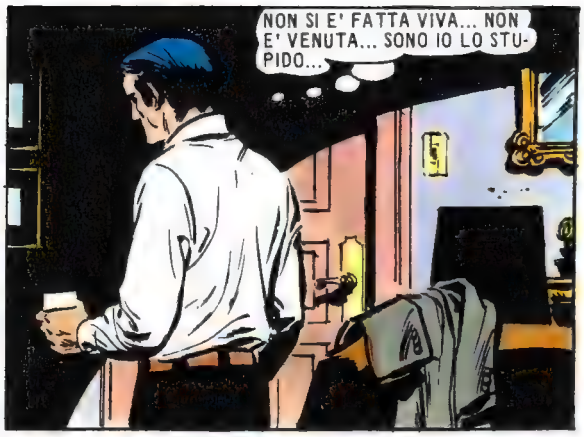
9

SILENZIOSISSIMA, LA «CAMARGUE» HA RAGGIUNTO DI NUOVO L'INGRESSO DEL «SAVOY».

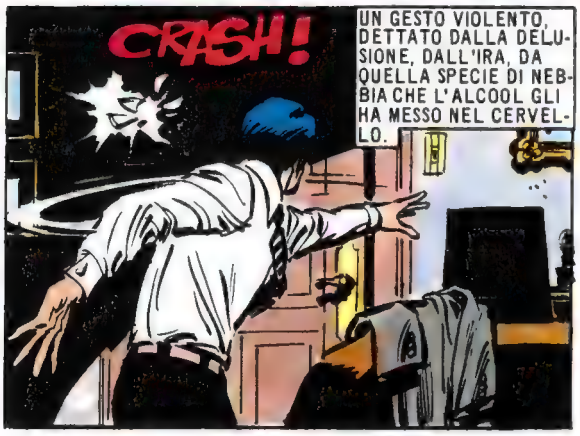


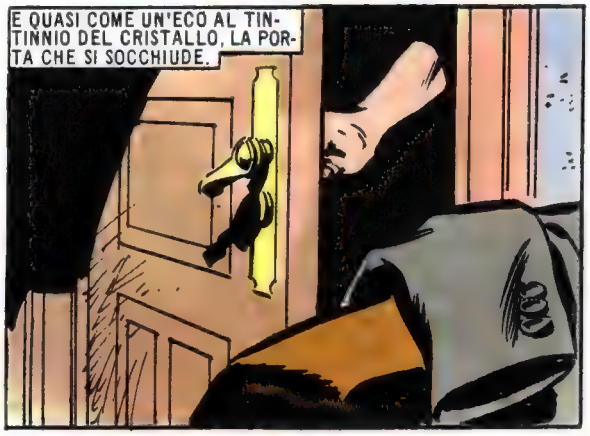





NON SI E' FATTA VIVA... NON E' VENUTA... SONO IO LO STUPIDO...

IO, CHE SOGNAVO DI VEDERLA APPARIRE LI', SU QUELLA PORTA, AFFASCINANTE E SPLENDIDA COL GIOIELLO DI CLEOPATRA...


CRASH!
UN GESTO VIOLENTO, DETTATO DALLA DELUSIONE, DALL'IRA, DA QUELLA SPECIE DI NEBBIA CHE L'ALCOOL GLI HA MESSO NEL CERVELLO.


E QUASI COME UN'ECO AL TINTINNIO DEL CRISTALLO, LA PORTA CHE SI SOCCHIUDE.

UNA VISIONE IRREALE, CHE LA PENOMBRA SEMBRA RENDERE ANCORA PIU' EVANESCENTE.
AMMUTOLITO, HA FISSATO PER UN LUNGO ISTANTE QUELLA FIGURA SEMINUDA, QUEL GIOIELLO INCASTONATO IN QUEL CORPO MERAVIGLIOSO...

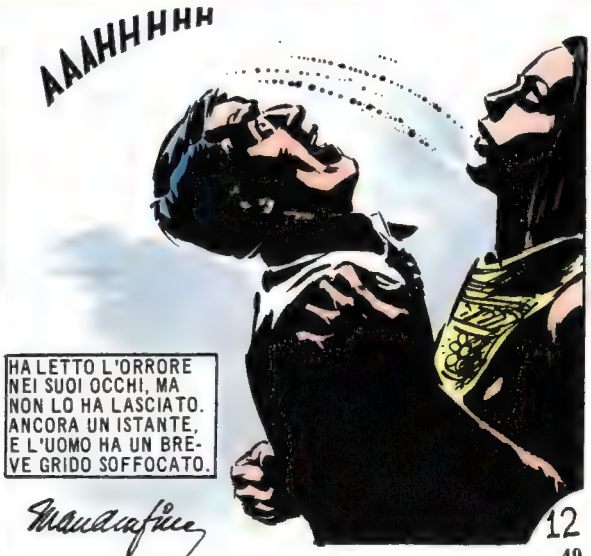
POI, CON UN GESTO CHE L'EBBREZZA E L'EMOZIONE RENDONO STRANAMENTE LENTO, TENDE LA MANO VERSO QUELL'IMMAGINE CHE SEMBRA USCITA DAL TEMPO.

E FINALMENTE, GLI OCCHI PIENI DI DESIDERIO E DI INCREDULITA', L'ABBRACCIA, ANSIMANDO ROCO.
MA TU CHI SEI... OMBRA O CLEOPATRA?...

IN RISPOSTA, L'ABBRACCIO DELLA DONNA SI FA PIU' STRETTO, QUASI CONVULSO. E LA SUA VOCE E' POCO PIU' DI UN SUSSURRO.
NE' L'AFFASCINANTE OMBRA, NE' LA REGALE CLEOPATRA...

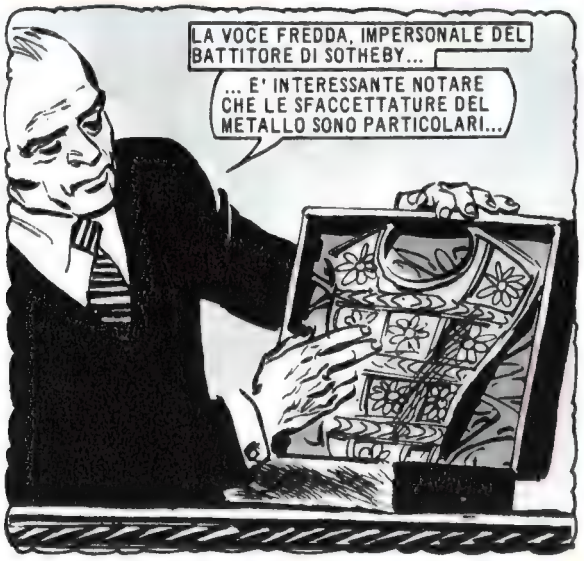
SOLTANTO LA PICCOLA MARGARETH...

UNA STRETTA CHE STA DIVENTANDO COME UNA MORSA.
UNA PICCOLA DONNA CHE DA ANNI VIVE CON UN ALTRO VISO, CON UN ALTRO NOME... CON L'ORRORE DI CIO' CHE IN UNA NOTTE LONTANA LE HANNO FATTO SEI UOMINI, SEI BELVE...


AAAHHHHH
HA LETTO L'ORRORE NEI SUOI OCCHI, MA NON LO HA LASCIATO. ANCORA UN ISTANTE, E L'UOMO HA UN BREVE GRIDO SOFFOCATO.
Manfredini

POI CROLLA A TERRA. ED E' SOLO ALLORA, CHE OMBRA SI SOTTRAE INORRIDITA A QUELL'ABBRACCIO.

CON UN BRIVIDO FISSA QUEGLI OCCHI ORMAI VITREI, MENTRE NEL BUIO SEMBRA RISUONARE UNA VOCE...


LA VOCE FREDDA, IMPERSONALE DEL BATTITORE DI SOTHEBY...
... E' INTERESSANTE NOTARE CHE LE SFACCETTATURE DEL METALLO SONO PARTICOLARI...

ESSE SONO STATE LAVORATE IN MODO DA POTER CONTENERE DEL VELENO E DA TRASFORMARSI, SOTTO UNA CERTA PRESSIONE, IN ACULEI MORTALI, IN UNA MICIDIALE ARMA DI DIFESA...

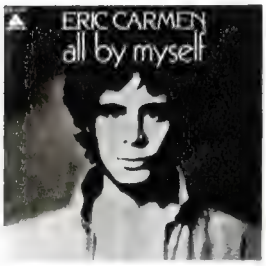
SCACCIA A FATICA IL RICORDO, MENTRE SI ALLONTANA DA QUEL CORPO IMMOBILE PER SEMPRE.

LA TERZA BELVA HA PAGATO. COME SEMPRE, NEL MOMENTO IN CUI DESIDERAVA DI PIU' LA PREDA.
Fine dell'episodio
13

lancio dischi

A cura di MILENA CARDARELLI

■ *Nato a Cleveland,* **Eric Carmen** *ha studiato pianoforte e chitarra fin da ragazzino e nel '70 era a capo del gruppo abbastanza quotato dei Robespierres. Attualmente il suo ultimo singolo,* «**All by myself**»*, tratto dall'album «Eric Carmen», è ai primi posti delle classifiche USA, partecipa a una grossa manifestazione italiana per juke-box, è un brano dolcissimo, da ballarsi abbracciati. Stesso discorso va fatto per* «**Everything**»*, il retro.*



■ *È di recente uscita* «**The Penthouse Tapes**»*, l'ultima raccolta (dieci brani) degli* **Alex Harvey Band**, *capitanati da Alex Harvey, un musicista-cantante scozzese non più giovanissimo, il cui primo successo risale al '54. Lo stile di questo gruppo rock (Zal Cleminson, Chris Glenn, Hugh e Ted McKenna, più, naturalmente, Alex Harvey) è intenso e grezzo, la sua musica fa scatenare anche i più pigri (vedi «Gamblin' Bar Room Blues»).*

■ «**Wow**»*, un simpatico e orecchiabile brano orchestrale da discoteca, eseguito dal gruppo canadese dei* **The disco sound of André Gagnon**, *va benissimo per queste sere di luglio, per ballare al mare, in montagna o sulle terrazze di città. Lo stesso dicasi riguardo al retro,* «**Samba**»*. Il leader della formazione, assolutamente nuova per noi, è appunto André Gagnon, un eccellente pianista del genere classico, autore di musica leggera per hobby.*

■ *Veramente formidabile, questo* «**For mama**» *interpretato da* **Ray Charles** *e accoppiato a* «**Living for the city**»*. La prima, una canzone classica e struggente, è la versione inglese di «La mamma» di Charles Aznavour, un capolavoro di uno dei più noti chansonnier francesi; la seconda, un brano modernissimo, autore Stevie Wonder, è forte di un ottimo arrangiamento. Ogni commento all'interpretazione di Charles è superfluo.*

RIFLETTORI SU...

TONI ESPOSITO

Col suo primo Lp, «Rosso napoletano», dimostrava già di essere un protagonista della più attuale scena musicale, sebbene venisse genericamente etichettato come «artista pop».

Senza dubbio, **Toni Esposito** viene dal pop, come dimostrano le sue passate esperienze con Shawn Phillips, Alan Sorrenti, Opus Avantra eccetera, ma ha deciso di vivere una sua dimensione autonoma, staccata da stili o influenze di altri, ritenendo di aver fatto tesoro di tali esperienze, che gli permettono di esprimersi con un proprio mezzo autonomo (la percussione), nell'ambito di un nuovo discorso musicale. Il discorso di un musicista nato in un certo ambiente e maturato grazie alla collaborazione con artisti di levatura mondiale, e, in questi ultimi tempi, con uno dei musicisti più interessanti dell'attuale scena culturale, Roberto De Simone della Nuova Compagnia di Canto Popolare. Il contatto con De Simone e gli elementi della N.C.C.P., lo ha portato a cercare spunti per le sue composizioni dalle tipiche situazioni di Napoli, la sua terra: dalle armonie e dalle melodie del vociare nelle strade, dal trambusto, dai rumori della gente e dei venditori ambulanti, dal ballo popolare. Ma attenzione: seppure «popolare», sia per le matrici, sia per lo scopo («comunicare», cercare un dialogo laddove il consumismo contemporaneo ha annullato qualsiasi tipo di rapporto con la gente), il discorso musicale di Toni non è un discorso folk. I ritmi della sua musica, pongono la sua composizione nella stessa dimensione di un funky, di un soul, di un gospel: di qua, la definizione di «negri del Vesuvio» data ai musicisti napoletani delle ultime situazioni.

Dal secondo longplaying di Toni Esposito, «Processione sul mare», è stato tratto un singolo con un'accoppiata d'eccezione: da una parte, «**Processione sul mare**», il pezzo che dà il titolo all'album, e sul retro «**Mercato di stracci**», il brano più bello e significativo della raccolta, come già detto nella recensione fatta recentemente su *Lanciostory*.

Napoletano verace, 26 anni, Toni Esposito suona da più di dieci la batteria e tutte le percussioni. Si è fatto le ossa a Napoli, suonando dovunque. Dopo esperienze musicali in America e in Inghilterra, si è definitivamente trasferito a Roma, iniziando la collaborazione con i maggiori artisti dell'avanguardia italiana fra i quali il già citato Sorrenti, Bennato, I Saint Just, De Gregori, Dalla, Guccini.

m. c.

BIONDO
E
RAMPINO
FRUSTA I TUOI CAVALLI, ORSON. VOGLIO ESSERE A TOMBSTONE PRIMA DEL TRAMONTO.

CI SAREMO, HUGH. CI SAREMO. SONO I PIU' VELOCI DELL'ARIZONA I MIEI CAVALLI... AH! FORZA! ... YUUUUU...

D'IMPROVVISO...
BANG!
BANG!
IHHH
IHHH

FULMINEO, HUGH PUNTA IL FUCILE, MA NON FA IN TEMPO A SPARARE.
AHH!

TRE ORE PIU' TARDI.
PRESTOOO! UN MEDICO. PRESTOOO... HUGH E' FERITO! PRESTOOO...

ALTRO CHE MEDICO. QUI CI VUOLE IL BECCHINO.
ERANO IN DUE. SI SONO PRESI TUTTI I NOSTRI RISPARMI. MISERICORDIA! E ADESSO COME FAREMO?...
I SOLITI DUE?
SI', IL BIONDO E L'ALTRO. QUELLO COL RAMPINO!
VIVI O MORTI! CHE NE PENSI?
WANTED
BIONDO E RAMPINO
$ 5.000
DESCRIPTION
DEAD OR ALIVE
BIONDO E RAMPINO: PIGRI, SVOGLIATI, IMPERTURBABILI. COME SEMPRE.
NON SO. E TU?
CHE E' PERICOLOSO, DI QUESTI TEMPI, GIRARE CON UN RAMPINO.
MI DISPIACE, FRATELLINO, MA PER QUALCHE GIORNO DOBBIAMO SEPARARCI. SENZA DI TE MI SENTIRO' SOLO E INDIFESO...
PENNA BIANCA AVERE VISTO TUTTO!
VOI STARE BIONDO E RAMPINO. PENNA BIANCA, CAPO CHEYENNE, NON VOLERE VOSTRI SCALP. VOLERE VOSTRE TESTE.
VOSTRE TESTE VALERE CINQUEMILA DOLLARI E A PENNA BIANCA FARE MOLTO COMODO DANARO. AUGH! HO DETTO.
SI', GRAN CAPO, SIAMO PROPRIO BIONDO E RAMPINO, MA GUARDA, SIAMO DISARMATI.
ABBIAMO CON NOI SOLTANTO IL LAZO E IL COLTELLO.
LE ARMI DA FUOCO LE USAVAMO UNA VOLTA, QUANDO LAVORAVAMO AL CIRCO EQUESTRE.
INFATTI BIONDO E RAMPINO HANNO LAVORATO IN UN CIRCO, UN TEMPO. ERANO TIRATORI INFALLIBILI. LA GENTE PAGAVA UN DOLLARO PER ASSISTERE ALLE LORO PRODEZZE...
ZIP!
ZOP
BANG
BANG

NON C'ERANO AL MONDO LANCIATORI DI COLTELLI PIU' ABILI DI LORO...
ERANO INSUPERABILI PERSINO COL TRAPEZIO!
HOP!
HOP!
L'INDIANO E' RIMASTO IMPASSIBILE. LA SUA VOCE E' SOLENNE.
PENNA BIANCA CREDERE A VISI PALLIDI, MA PENNA BIANCA CREDERE ANCHE CHE CINQUEMILA DOLLARI ESSERE BELLA SOMMA.
I SUOI OCCHI SI SONO FATTI MINACCIOSI. SEMBRA SUL PUNTO DI SFERRARE UN ATTACCO MORTALE, MA...
... C'E' SEMPRE UN «MA» NEL VECCHIO, IMMENSO, IMPERSCRUTABILE E MISTERIOSO WEST.
AH AH AH AH AH
BIONDO! RAMPINO! VECCHI AMICI, VEDIAMO SE MI RICONOSCETE. AH! AH! AH!
«CHAMELEON» JOE?!
SI'. PROPRIO IO.

ANCHE LUI LAVORAVA AL CIRCO. COME TRASFORMISTA E IMITATORE. L'INCONTRO MERITA DI ESSERE ANNAFFIATO CON UN'ABBONDANTE BEVUTA.
RACCONTACI. HAI DEBUTTATO FINALMENTE NELL'«AMLETO»?
SI'. ED E' STATO UN SUCCESSO...
FINALMENTE, QUINDI, QUANDO VEDI UN TESCHIO UMANO NON TI VIENE PIU' LA TREMARELLA...
NON MI AVETE LASCIATO FINIRE. E' STATO UN SUCCESSO FINO AL MONOLOGO...
ERA RICORSO AD UNO STRATAGEMMA SUL QUALE NUTRIVA ASSOLUTA FIDUCIA. E INVECE...
ESSERE O NON ESSERE...
VOGLIAMO UN TESCHIO UMANO... TE-SCHIO... TE-SCHIO...!
BUFFONE. HA IN MANO IL TESCHIO DI UN CANE...
BASTA!
ORA LAVORO IN PROPRIO. MI ESIBISCO NEI SALOON E NON MI LAGNO... E VOI? TROVATE LE VEDOVELLE DA CONSOLARE?... RICCHE, MOLTO RICCHE, DESIDEROSE DI AFFETTO E DI PROTEZIONE?...
BANG! BANG! BANG! BANG!
LAGGIU'... UNA SPARATORIA.
FORSE STANNO ASSALTANDO UNA DILIGENZA...
... E FORSE TRA I PASSEGGERI C'E' APPUNTO UNA VEDOVA SOLA, SMARRITA, IL VOLTO PALLIDO... UN PENSIERO CHE FA FREMERE PER L'EMOZIONE BIONDO E RAMPINO.
PRENDI QUESTA PARRUCCA. I CAPELLI BIONDI NON SONO IGIENICI DI QUESTI TEMPI.
SEI UN AMICO, «CHAMELEON» JOE.
POCO DOPO UNO SPETTACOLO TERRIFICANTE.
ACC... MA QUESTA E' UNA CARNEFICINA...
AIUTO... AIUTO...

CHE E' SUCCESSO?
VOLEVANO SOLDI... E GIOIELLI. CI... HANNO MASSACRATI... PERCHE'... LI AVEVAMO NASCOSTI... ERANO LORO... BIONDO... RAMPINO... VENDICATEC!!
E' SPIRATO.
SI', RIPOSATE IN PACE...
SARETE VENDICATI! PAROLA DI RAMPINO!
NEL FRATTEMPO.
VOLEVANO FARE I FURBI, QUEI BASTARDI. VERO, SAM?
PROPRIO COSI', NAT. I FURBI. MA NOI SIAMO STATI PIU' FURBI DI LORO ED ORA TI SPIEGO IL PERCHE'.
LO SO. PERCHE' GLI ABBIAMO TOLTO TUTTO: I SOLDI, I GIOIELLI E LA VITA. AH! AH!
SA SEMPRE TUTTO LUI!
L'INDOMANI.
DODICI! AH! ABBIAMO VINTO ANCORA.
PERDIANA CHE FORTUNA!
SI', BIONDO E RAMPINO SONO MOLTO FORTUNATI AL GIOCO, MA... C'E' SEMPRE UN «MA» NEL WEST, SPECIE QUANDO, PER GIOCARE, SI USANO DADI TRUCCATI.
UN MOMENTO. QUI C'E' PUZZA DI IMBROGLIO. FAMMI VEDERE QUEI DADI, GRINGO.

DAGLIELI.
OKAY.
GLIELI HA DATI, MA... MA NON SONO QUELLI COL TRUCCO. AL CIRCO, BIONDO E RAMPINO HANNO FATTO ANCHE I PRESTIDIGITATORI.
EBBENE, AMICO?
SENZA RISPONDERE SAM GLIELI HA RESTITUITI. A DENTI STRETTI.
SALVE, RAGAZZI.
SALVE, SCERIFFO, IL SOLITO DOPPIO?
EHI, SCERIFFO, CI SONO NOVITA' SU BIONDO E RAMPINO?
NEMMENO L'OMBRA DI QUEI DANNATI. CHE DIO LI STRAMAZZI!
SONO DUE DIAVOLI, QUELLI.
SALVE, RAGAZZI!
CHE MI PRENDA UN ACCIDENTE!
IL SOLITO, FRANKIE... EHI... PERCHE' MI GUARDI COME SE FOSSI UN FANTASMA?
PERCHE'... BE', PERCHE' STO VEDENDO DOPPIO E HO BEVUTO SOLTANTO UN GOCCIO.
SI GUARDANO CON LO STESSO STUPORE, COME SE FOSSERO DAVANTI ALLO SPECCHIO.
IO... IO MI CHIAMO JONA PATTERSON, E TU?
JONA PATTERSON...
D'IMPROVVISO...
AH! AH! AH! CI SIETE CASCATI TUTTI... AH! AH! AH! ... E' STATO TUTTO UN TRUCCO...
COME SAREBBE A DIRE? PARLA!
ECCO. GUARDATE... AH! AH! AH! ... TUTTO UNO SCHERZO.
AH AH AH AH AH

L'UNICA PERSONA CHE OSO' FARMI UNO SCHERZO FINI' COL TESCHIO SPACCATO IN DUE!
NO, NO, IL TESCHIO NO.
«CHAMELEON» E' SPACCIATO, MA... C'E' SEMPRE UN «MA» PER CHI PUO' CONTARE SULL'AMICIZIA DI BIONDO E RAMPINO.
UN MOMENTO, SCERIFFO!
... E VOI ASCOLTATE, GENTE DELLA MIA TERRA. HO L'ONORE DI PRESENTARVI NIENTEPOPODIMENOCHE' «CHAMELEON» JOE!
SI', JOE IL «CAMALEONTE», L'UOMO DAI MILLE VOLTI E DALLE MILLE VOCI, IL QUALE, REDUCE DAI SUOI GRANDI SUCCESSI ALL'ESTERO...
... SI ESIBIRA' IN UNA SERIE DI SORPRENDENTI, TRAVOLGENTI IMITAZIONI.
SIGNORI, ECCO A VOI, «CHAMELEON» JOE!
CLAP CLAP CLAP
CLAP
UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI. LA GENTE RIDE, APPLAUDE, VERSA IL SUO OBOLO.
AH AH AH AH AH
CLAP CLAP CLAP
CLAP
OFFERTA MINIMA CINQUE CENTS, AMICI.
PENSACI TU, NAT.
NAT PARTE CON UN PUGNO CHE ABBATTEREBBE UN TORO. SI ODE, SINISTRO, IL CARATTERISTICO SCRICCHIOLIO DI OSSA FRATTURATE...
SCRACK
NAT SI E' GIOCATO IL CARPO, IL METACARPO, FALANGI, FALANGINE E FALANGETTE!
UUUUHHH!
ADESSO SIETE PARI. AVETE UNA MANO PER CIASCUNO!
AH! AH! AH....
?!

SI GUARDANO. HANNO AVUTO LA STESSA IDEA.
?!
QUEL CRANIO CALVO, IL PIU' ADATTO PER OSPITARE UNA PARRUCCA BIONDA... NON TI SEMBRA?
E QUELLA MANO FASCIATA? CHI TI DICE CHE NON NASCONDA UN RAMPINO?
CHI SONO QUEI DUE?
I FRATELLI NAT E SAM COOPER. SONO QUI A TOMBSTONE DA POCO TEMPO...
ABITANO QUI...
OK CORRAL
... COL VECCHIO PADRE E LE MOGLI, BONNIE E ROSALIND, DI CUI SONO GELOSISSIMI.
COME SI SONO COMPORTATE, PADRE?
MALE, FIGLIOLI... VOLEVANO USCIRE PER PRENDERE UNA BOCCATA D'ARIA.
NON E' VERO. TE LO GIURO, NAT. E ROSALIND TE LO PUO' CONFERMARE.
SI', BONNIE HA DETTO LA VERITA', SAM. TE LO GIURO!
CON QUESTO VORRESTE DIRE CHE NOSTRO PADRE HA MENTITO?
PRENDI LA FRUSTA, PADRE, E PENSACI TU A PUNIRE COME SI MERITANO, QUESTE DUE SGUALDRINELLE!
CON PIACERE, FIGLIOLI.
NO... NO!
SORDO A TUTTE LE IMPLORAZIONI, IL VECCHIO PADRE COMINCIA A COLPIRE.
NO... AH! ... VI PREGO... NO! AH! ... BASTA...
PIETA'! PIETA'!
NO.
MISERICORDIA! DOBBIAMO FARE QUALCOSA. INTERVENIRE.
DOBBIAMO AVERE PAZIENZA.

POSSIAMO INTERVENIRE SOLO QUANDO AVREMO LA PROVA CHE SONO LORO I FALSI BIONDO E RAMPINO.
SI', D'ACCORDO, TRA MOGLIE E MARITO NON METTERE IL DITO. MA...
NO, NON CI SONO «MA»... BIONDO E RAMPINO NE SANNO DUE PIU' DEL DIAVOLO. TALVOLTA ANCHE TRE. BISOGNA LASCIARLI FARE.
VIENI, «CHAMELEON» JOE. TI DIREMO IL NOSTRO PIANO.
L'INDOMANI. COME SEMPRE BONNIE E ROSALIND VIVONO NEL TERRORE. HANNO SENTITO DEI PASSI.
CLUMP CLUMP CLUMP
MIO DIO... E' IL VECCHIO
CHE CI FATE QUI, EH?
... CI STAVAMO RIPOSANDO
CI SI RIPOSA DOPO AVER LAVORATO... VIA! IN CUCINA. A LAVORARE, BRUTTE FANNULLONE.
SI', PADRE.
ABBIAMO SPOSATO DUE CRIMINALI, BONNIE... DUE UOMINI CRUDELI, ASSETATI DI SANGUE.
LO SO, ROSY, MA ORMAI SIAMO IN TRAPPOLA, DOBBIAMO SOPPORTARE...

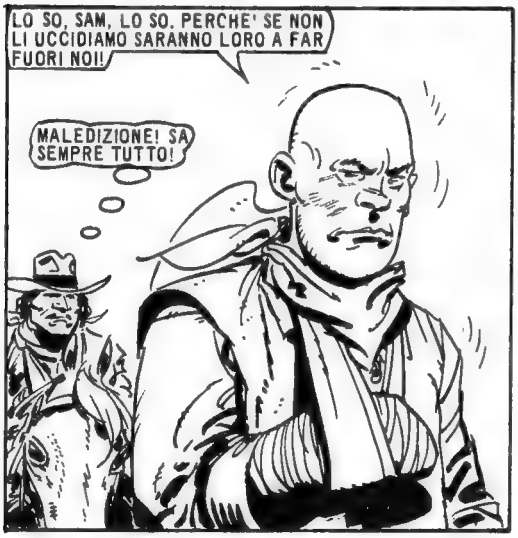
NO, BONNIE, IO SONO ESAUSTA, SFINITA. NON GLIELA FACCIO PIU'...
EHI, GUARDA!
IL VECCHIO E' BALZATO SU UN CAVALLO, E SI STA ALLONTANANDO...
POSSIAMO APPROFITTARNE E FUGGIRE, BONNIE.
BONNIE HA UN GESTO DI SCONFORTO.
E' INUTILE, CI RAGGIUNGEREBBERO DOVUNQUE, ANCHE IN CAPO AL MONDO.
ECCOLO! STA ARRIVANDO...
POCHI ATTIMI DOPO.
YBE'?
COME E' ANDATA?
CI SONO CASCATE... AH! AH! AH!
SI E' TOLTO IL NASO FINTO E TUTTO IL RESTO.
AH!AH!... TREMAVANO DI PAURA, POVERE FIGLIOLE.
TROVATE LE PROVE?

SI', HO APERTO UN CASSETTO... CONTENEVA PARRUCCHE BIONDE E DEI RAMPINI!

I DUE CRIMINALI SONO IN AGGUATO PER ASSALTARE LA SOLITA DILIGENZA, MA ALL'ULTIMO MOMENTO...
DOBBIAMO RINUNCIARE. SI', DOBBIAMO RINUNCIARE, NAT, ED ORA TI SPIEGO IL PERCHE'.

LO SO, SAM... PERCHE' CON QUESTO BRACCIO AL COLLO MI IDENTIFICHEREBBERO SICURAMENTE...
ACC... SA SEMPRE TUTTO LUI!

SONO SULLA STRADA DEL RITORNO. SAM E' COGITABONDO.
DOBBIAMO UCCIDERLI QUEI DUE, NAT. POLVERIZZARLI. ED ORA TI SPIEGO IL PERCHE'...

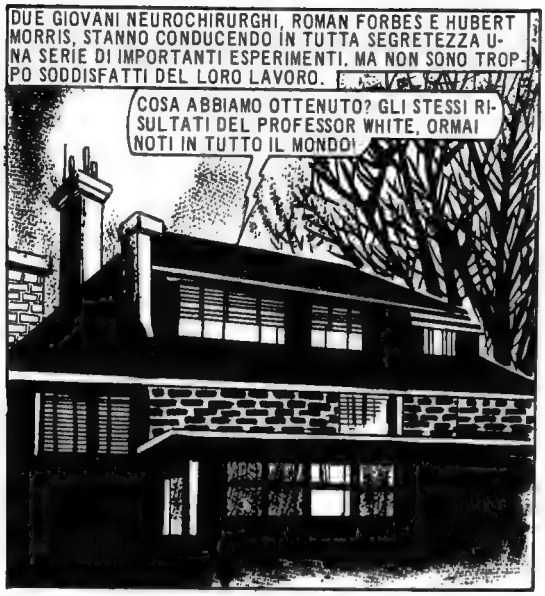

LO SO, SAM, LO SO. PERCHE' SE NON LI UCCIDIAMO SARANNO LORO A FAR FUORI NOI!
MALEDIZIONE! SA SEMPRE TUTTO!

SONO TORNATI A CASA, LIVIDI DI RABBIA.
DOV'E' NOSTRO PADRE?
E' USCITO A CAVALLO.
SARA' CORSO DIETRO A QUALCHE GONNELLA. PRENDI LA FRUSTA, NAT. OGGI LE FRUSTO IO!

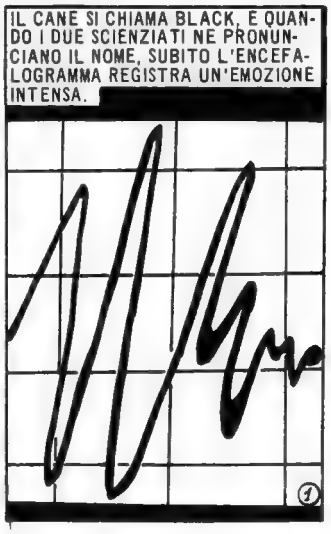
FUORI, INTANTO...
E ADESSO ANDATE, AMICI...
... SAPETE QUELLO CHE DOVETE FARE.
SI CHIAMANO LAZY E JOB, PIGRIZIA E LAVORO. ANCHE LORO HANNO LAVORATO NEL CIRCO.
HANNO RICEVUTO L'ORDINE DI RAGGIUNGERE LA STALLA, DAR FASTIDIO ALLE CAVALLE, PORTARE UN PO' DI SCOMPIGLIO.
HIIIIII!
IHHHH!
HIIII!
GRAHK
STUMP
STUMP
STUMP
EHI! CHE DIAVOLO SUCCEDE NELLA STALLA?
NON SO. ANDIAMO A VEDERE.
LAZY E JOB SONO TORNATI DAI LORO PADRONI.
LA TRAPPOLA E' SCATTATA. STANNO USCENDO...
UN SIBILO NELL'ARIA E POI...
SACR...
PORC...

FORZA, AMICI, FACCIAMO LA GIOSTRA...
COME AL CIRCO, RICORDATE?
HIPPYAAEEE!
HOP! HOP!
SI RITROVANO LEGATI COME UN UNICO SALAME.
AH! AH! AH! AH!
LO SCALPITIO DI MOLTI CAVALLI. ED INFINE...
ARRIVANO I NOSTRI!
SONO LO SCERIFFO E I SUOI UOMINI. E' STATO «CHAMELEON» JOE A CONDURLI FIN LI'.
IL VOSTRO AMICO CI HA DETTO TUTTO. SIETE VOI I VERI BIONDO E RAMPINO. QUESTI SONO I FALSI, GLI ASSASSINI...
SI', SCERIFFO, PRENDETELI PURE. SONO VOSTRI.
BENE. GLI FAREMO UN REGOLARE PROCESSO, COME VUOLE LA LEGGE! OKAY?
OKAY.

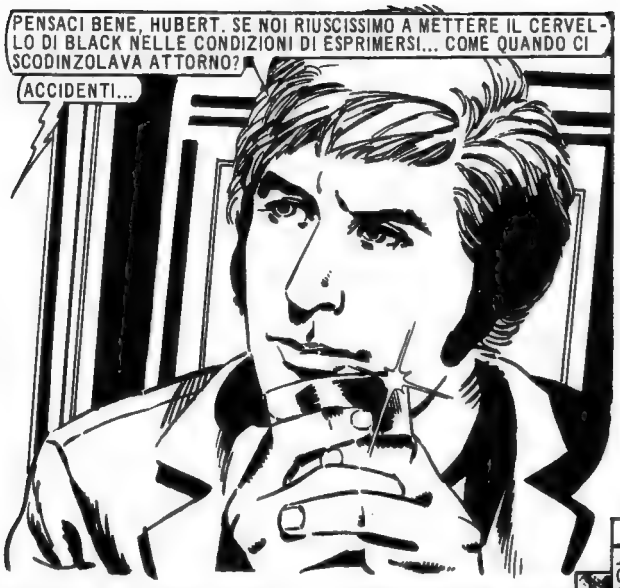
MEZZ'ORA PIU' TARDI.
BE', «QUASI» COME VUOLE LA LEGGE.
TUTTO E' BENE QUEL CHE FINISCE BENE. IO VADO A SILVER CITY. VENITE?
NO, «CHAMELEON» JOE. NOI RESTIAMO.
LI', IN QUELLA CASA CI SONO DUE VEDOVE DA CONSOLARE!
CAPISCO... FORSE CI INCONTREREMO DI NUOVO. IL WEST E' PICCOLO, IN FONDO...
SI', PIU' PICCOLO DI QUANTO NON SEMBRI.
I NOSTRI SALVATORI STANNO ARRIVANDO.
IL BIONDO E' PROPRIO IL MIO TIPO!
E RAMPINO SEMBRA PROPRIO FATTO SU MISURA PER ROSALIND.
ENTRATE. IL PRANZO E' PRONTO.
HANNO MANGIATO, BEVUTO E RISO MOLTO FORTE. ORA SI SENTONO PROPRIO FELICI.
QUESTA SI' CHE E' VITA, RAGAZZI!
FINE



QUARTA DIMENSIONE



MA IO MI DOMANDO, ROMAN: CI TROVIAMO DAVVERO DI FRONTE AD UN'EMOZIONE? O SI TRATTA PIUTTOSTO DI UNA SEMPLICE REAZIONE BIOLOGICA CONDIZIONATA DA VAGHI RIFLESSI NERVOSI?
QUESTO E' IL DILEMMA! EPPURE... EPPURE CI DEVE ESSERE UN MODO PER SAPERE SE...
SI E' INTERROTTO DI SCATTO.
HUBERT! FORSE CI SONO! FORSE IL SISTEMA L'HO TROVATO...
SI SONO TRASFERITI NELL'ATTIGUO, ACCOGLIENTE SALONE.
NO. ASCOLTA... E TU INTANTO VERSACI DA BERE, HECTOR. ABBIAMO BISOGNO DI ALCOOL, PER METTERE A FUOCO L'IDEA CHE MI E' VENUTA.
SI', SIGNORE.
HECTOR, UN AIUTANTE FIDATO.
BLACK ERA UN CANE MOLTO INTELLIGENTE, RICORDI? DICEVAMO: «GLI MANCA SOLO LA PAROLA».
SI', PERO' ERA UN CANE CHE, A MODO SUO, SAPEVA ESPRIMERSI MOLTO BENE...
ABBAIAVA, UGGIOLAVA O GUAIVA IN MODI DIVERSI, A SECONDA SE DOVEVA ESPRIMERE STATO DI ALLARME, ENTUSIASMO, GIOIA, PAURA O TENEREZZA.
D'ACCORDO!
BLACK ERA UN CANE CUI LA PAROLA AVREBBE AGGIUNTO BEN POCO ALLE SUE DOTI DI ESPRESSIONE. MA CON QUESTO?


PENSACI BENE, HUBERT. SE NOI RIUSCISSIMO A METTERE IL CERVELLO DI BLACK NELLE CONDIZIONI DI ESPRIMERSI... COME QUANDO CI SCODINZOLAVA ATTORNO?
ACCIDENTI...

FOLGORATO DALL'IDEA DELL'AMICO SI E' LASCIATO SFUGGIRE IL BICCHIERE DALLE DITA.
UN'IDEA GENIALE, ROMAN! ... STAI ALLUDENDO ALLE CORDE VOCALI DI CUI POTREMMO DOTARE IL CERVELLO DI BLACK... MA COME?
CRASH!

ROMAN STA PER RISPONDERGLI.
NO. ASPETTA. CI SONO... NON CORDE VOCALI, VERE E PROPRIE... MA UNA RADIO RICEVENTE... VERO?
SI'. SINTONIZZATA IN MODO CHE GLI IMPULSI TRASMESSI DAL «CERVELLO»...

... CI POSSANO GIUNGERE SOTTO FORMA DI SUONI. SONO CERTO CHE CI RIUSCIREMO, ROMAN...

JOAN E MARGARET, STUDENTESSE UNIVERSITARIE, AMICHE INSEPARABILI. PER RISPARMIARE DIVIDONO LA STESSA CAMERA AMMOBILIATA.
JOAN, TESORO, TI SCONGIURO, PRENDI UN LIBRO E CERCA DI DISTRARTI. SMETTILA UNA BUONA VOLTA DI PENSARE A QUELL'IDIOTA...

GLI OCCHI LE SI SONO RIEMPITI DI LACRIME.
NON PENSAVO A LUI. PENSAVO A NOI, MARGARET.
A NOI?!

SI', A QUANTO SAREBBE BELLA LA VITA SE TU FOSSI INNAMORATA DI HUBERT... E ROMAN LO FOSSE DI ME... SAREMMO DUE DONNE FELICI, MARGARET...
5

E' SCOPPIATA A PIANGERE.
... E INVECE LORO SONO INNAMORATI TUTTI E DUE DI TE.
ED IO DI NESSUNO DEI DUE. RICORDI MARTEDI' SCORSO?
NELLO SNACK BAR DELL'UNIVERSITA', DOVE LEI E L'AMICA LAVORANO COME CAMERIERE, PER MANTENERSI AGLI STUDI.
VI STIMO PERCHE' SIETE DUE BRAVI PROFESSORI. VI CONSIDERO, INOLTRE, DUE CARISSIMI AMICI. MA NIENTE DI PIU'.
GRILL
QUINDI E' INUTILE CHE INSISTIATE.
E' PIU' DI UN MESE CHE USCIAMO A COPPIE, TU, NOI E JOAN. DA OGGI IN POI POTRESTI USCIRE UNA VOLTA CON ME E UNA VOLTA CON ROMAN...
AVRAI MODO DI APPREZZARCI. E QUANDO SARAI IN GRADO DI FARE LA TUA SCELTA, L'ALTRO SI RITIRERA' IN BUON ORDINE. SENZA FAR DRAMMI. RASSEGNATO.
E' UN'IDEA BALORDA. NO E POI NO!
DOPO QUEL NO, SECCO E DECISO, LI AVEVA PIANTATI IN ASSO.
SONO CERTA CHE NON SI FARANNO PIU' VEDERE. QUINDI ASCIUGATI GLI OCCHI E NON PENSARCI PIU'!
CREDI CHE SIA FACILE?
PER USCIRE CON ROMAN HAI TRASCURATO LEWIS, CHE E' UN BRAVO RAGAZZO E TI VUOL BENE. DA DOMANI USCIRAI CON LUI. DEVI PROMETTERLO, JOAN.
④

MA IO... IO NON LO AMO. E LUI LO SA.
LASCIA FARE A ME.
L'INDOMANI...
... DEVI ESSERE PAZIENTE, CONFORTARLA, SOPPORTARE LE SUE LACRIME. AIUTARLA A DIMENTICARE, INSOMMA. CAPISCI?
SI'.
E' TIMIDISSIMO. BASTA NIENTE PER FARLO ARROSSIRE.
SAREI FELICE DI POTERTI AIUTARE, JOAN...
OH, LEWIS... SEI BUONO, TU!
SONO TRASCORSI ALCUNI GIORNI.
AVEVI RAGIONE. LEWIS E' PROPRIO UN GRAN BRAVO E CARO RAGAZZO... NON PUOI IMMAGINARE QUANTO MI DISPIACCIA VEDERLO SOFFRIRE PER CAUSA MIA.
DIPENDE DA TE NON FARLO PIU' SOFFRIRE.
A VOLTE LE SEMBRA DI AMARLO. SI SORPRENDE A PENSARE A LUI CON TENEREZZA.
MA CI SARA' SEMPRE ROMAN NEL MIO CUORE...
IN QUELLO STESSO MOMENTO ROMAN, HUBERT ED HECTOR SONO PARALIZZATI DALL'EMOZIONE. L'ESPERIMENTO E' RIUSCITO!
DALL'APPARECCHIO RICEVENTE APPLICATO AL CERVELLO SI SENTE, INFATTI, UGGIOLARE, GEMERE, ABBAIARE.
PROPRIO COME SE BLACK FOSSE ANCORA VIVO!

PENSA, ROMAN. SE NON FOSSE IL CERVELLO DI UN CANE, MA QUELLO DI UN UOMO...

... POTREMMO INTERROGARLO.

ASCOLTARLO! ...

UN CERVELLO UMANO! L'IDEA LI ESALTA.

POTREMMO SAPERE TUTTO CIO' CHE PROVA: SENTIMENTI, SENSAZIONI...

SIAMO AGLI INIZI DI UN NUOVO CAPITOLO DELLA MEDICINA MODERNA, ROMAN. MA NON LO SCRIVEREMO INSIEME.

CHE INTENDI DIRE?

ORMAI SIAMO IN GRADO DI PROSEGUIRE GLI STUDI DA SOLI, OGNUNO PER PROPRIO CONTO. UNO QUI E L'ALTRO IN EUROPA...

SI', COMINCIO A CAPIRTI.

L'INDOMANI...

E' L'ULTIMA VOLTA CHE CI VEDI INSIEME. UNO DI NOI SE NE ANDRA' PER SEMPRE.

DAVVERO?

E' FREDDA, DISTACCATA, OSTILE. MA LORO NON SI SCORAGGIANO.

NON SAPPIAMO ANCORA CHI.

LO SAPREMO DOPO CHE AVREMO ESTRATTO A SORTE IL NOME DI COLUI CHE DOVRA' RESTARE.

ABBIAMO GIA' PREPARATO LE NOSTRE LETTERE DI COMMIATO, MARGARET. IL NOSTRO ADDIO.

CHI RESTA DISTRUGGERA' LA PROPRIA. E QUANDO TI PERVERRA' L'ALTRA, IL MITTENTE SARA' GIA' LONTANO. IN INGHILTERRA.

TUTTO PER TOGLIERMI L'IMBARAZZO DELLA SCELTA... BE', VI SBAGLIATE. FARESTE MEGLIO AD ANDARVENE PER SEMPRE, TUTTI E DUE.

NEL FRATTEMPO...
PERCHE' MI GUARDI COSI', JOAN?
NON LO SO... FORSE PERCHE' I TUOI OCCHI MI DANNO UN SENSO DI PACE COME SE FACESSERO PARTE DI UN IMMENSO ORIZZONTE...
SI GUARDANO STUPITI, SMARRITI E QUASI NON SI ACCORGONO CHE LE LORO BOCCHE SI STANNO CERCANDO.
... TI GIURO, MARGARET... E' STATO IL MOMENTO PIU' BELLO DELLA MIA VITA...
MI FA PIACERE SENTIRTELO DIRE...
GRAZIE, MARGARET...
SARA' LA SORTE A DECIDERE.
TOCCA A TE... E SIA BEN CHIARO: LA CARTA PIU' BASSA SIGNIFICA RINUNCIA...
OKAY, HUBERT. SENZA RANCORE!
«SENZA RANCORE!» E' LA RISPOSTA DI HUBERT.
ORA TOCCA A TE!
IL TUO DESTINO E' SEGNATO, ROMAN.

INFATTI...
ahg!
POCO DOPO.
BISTURI.
MARGARET HA RACCONTATO A JOAN L'ULTIMO COLLOQUIO AVUTO CON I DUE GIOVANI MEDICI.
DIMMI LA VERITA'. TI DISPIACEREBBE SE FOSSE ROMAN A PARTIRE?
HA UN ATTIMO DI SMARRIMENTO.
NON LO SO.
E' L'ALBA. IL CADAVERE DI ROMAN, PRIVO DEL CERVELLO, E' STATO GIA' SEPOLTO, SOTTO UN ALBERO...
NON VEDENDOLO PIU', SAPENDOLO LONTANO, NON TI RESTEREBBE DI LUI CHE UN VAGO RICORDO...

... MA IL SUO CERVELLO VIVE!!
E' ANCORA SOTTO NARCOSI.
MA PRESTO RIPRENDERA' I SENSI... E ALLORA GLI DIRO': «IL TUO BIGLIETTO E' A DESTINAZIONE. MARGARET LO TROVERA' NELLA BUCA DELLE LETTERE».
TI CREDERA' LONTANO... E PRESTO, MOLTO PRESTO SARA' MIA!
ANSIMA, IN PREDA AD UNA GIOIA SORDA, FEROCE...
MIA! MIA O DELLA MORTE. PERCHE' LA UCCIDERO' SE OSERA' RESPINGERMI ANCORA. E TU, ROMAN, NON POTRAI SALVARLA!
INTERMINABILI ORE DI ATTESA... SEMBRA CHE IL CERVELLO DI ROMAN NON DEBBA PIU' RIPRENDERE I SENSI. POI...
FINALMENTE!
IL SANGUE GLI MARTELLA LE TEMPIE.
FINALMENTE PUOI SENTIRMI E PARLARMI...
MA IL CERVELLO TACE.
SU, AVANTI... PARLA! PARLA!

URLA CON TUTTO IL FIATO CHE HA IN GOLA. E D'IMPROVVISO...

AH! AH! AH!

E' UNA RISATA FOLLE, BEFFARDA, QUELLA CHE SCATURISCE DAL CERVELLO.

AH! AH! AH!...

ESTERREFATTO, INDIETREGGIA.

AH! AH! AH... TI CHIEDI PERCHE' STO RIDENDO, VERO? AH! AH... CERCHERO' DI SPIEGARTELO...

SAI COSA VEDO? E COSA SENTO? TUTTO! SI', TUTTO! TUTTO! AH! AH! AH! PERCHE' VIVO CONTEMPORANEAMENTE QUI ED ALTROVE!

PROPRIO COSI'. NEL PRESENTE, NEL PASSATO, NEL FUTURO... IN UN'UNICA SOLUZIONE DI TEMPO E DI SPAZIO. CAPISCI?

VIVO INSOMMA NELLA QUARTA DIMENSIONE. E COSI', IN QUESTO MOMENTO, POSSO VEDERE MARGARET CHE STA LEGGENDO LA MIA LETTERA...

INFATTI...

Margaret mia cara,
come capirai ricevendo questa mia lettera, la sorte m'è stata cortese...

Addio per sempre

Roman

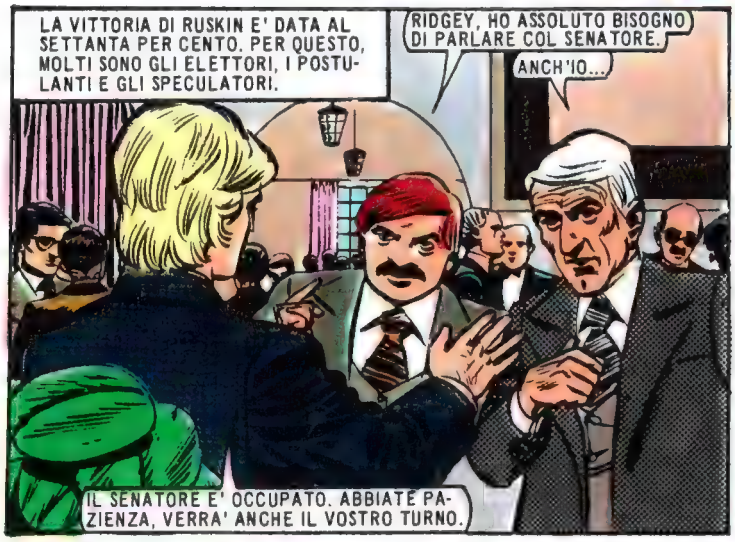
E PIANGE! SI', PIANGE. E SAI PERCHE'? PERCHE' STA PENSANDO: «TI HO SEMPRE AMATO, ROMAN!».
TI HO SEMPRE AMATO, ROMAN... MA ANCHE JOAN TI AMAVA, QUINDI NON POTEVO COSTRUIRE LA MIA FELICITA' SULLA SUA DISPERAZIONE! ...
SI', L'AMORE CHE PROVAVA PER ME LA TORMENTAVA COME UNA COLPA! MA TU NON CREDI CHE IO POSSA VIVERE NEL PASSATO, NEL PRESENTE, NEL FUTURO E LEGGERE NEI PENSIERI!
NO. NON TI CREDO. MENTI!!
SARA' HECTOR A CONFERMARTI CHE NON STO MENTENDO... SI', PROPRIO TU, HECTOR, CHE HAI INDOSSATO PER ANNI IL CAMICE BIANCO DELL'INFERMIERE COME COPERTURA!
SEI UN BANDITO! HAI DUE COMPLICI, SI CHIAMANO TED E ROMMY... NEL CORSO DELL'ULTIMA RAPINA HAI UCCISO UN UOMO!
E' VERO?
SI'!
SI SENTE SMASCHERATO. E' PRESO DAL PANICO.
CHE ALTRO SAI?
CHE STATE MEDITANDO DI SCASSINARE LA CASSAFORTE DELLA «TIFFANY HOUSE»... CHE PROPRIO IN QUESTO MOMENTO CONTIENE DUE MILIONI DI DOLLARI!
DUE MILIONI DI DOLLARI?!
SI'. MA NON C'E' SCASSINATORE AL MONDO CHE POSSA RIUSCIRCI. PER APRIRLA BISOGNA CONOSCERE LA COMBINAZIONE ED IO POSSO FORNIRTELA!

MA IL COLPO DEVI FARLO QUESTA NOTTE! ... SUBITO... SE VUOI CHE RIESCA!
PARLA!
IL CERVELLO HA SCANDITO LA COMBINAZIONE, FORNITO TUTTE LE INDICAZIONI NECESSARIE PER APRIRE RAPIDAMENTE LA CASSAFORTE.
NON ANDARE... NON LASCIARMI SOLO... NON CAPISCI? E' TUTTO UN TRUCCO... SI VUOLE VENDICARE.
LEVATI DI MEZZO! LASCIAMI PASSARE!
BANG! BANG!
SAPEVO CHE TI AVREBBE SPARATO... ED E' INUTILE CHE CERCHI DI ALZARTI, HUBERT. UNA DELLE DUE PALLOTTOLE TI HA LESO LA COLONNA VERTEBRALE... SEI PARALIZZATO! E MORIRAI, HUBERT...
IN QUESTO MOMENTO MARGARET STA MOSTRANDO LA MIA LETTERA A JOAN!
MEGLIO COSI', NE SONO LIETA!
ANCH'IO. LA STORIA SI E' PROPRIO CONCLUSA NEL MIGLIORE DEI MODI.

HA IL PIANTO IN GOLA.
ORA MI SARA' PIU' FACILE DIMENTICARLO!
HUBERT SENTE LA VITA SFUGGIRGLI ED ASCOLTA. NON PUO' FAR ALTRO. PERFINO LE SUE CORDE VOCALI SONO PARALIZZATE.
... IN QUESTO MOMENTO HECTOR E I SUOI COMPLICI HANNO APERTO LA CASSAFORTE... CREDONO DI AVERLA FATTA FRANCA ED INVECE...
«NELL'ATTO DELLA FUGA SONO STATI SORPRESI DALLA POLIZIA.»
BANG BANG
SOLTANTO HECTOR SI E' SALVATO... E' FERITO, MA FUGGE A BORDO DELLA SUA AUTO... LA POLIZIA L'INSEGUE E SPARA... ECCO! ASCOLTA!
L'ECO DELLA SPARATORIA SI STA AVVICINANDO.
TRA POCO ENTRERA'... SI VENDICHERA' E FINALMENTE SARA' LA MIA FINE PERCHE'... PERCHE' E' TERRIBILE VIVERE COSI'... COME IO VIVO...
BANG
E, INFATTI, POCO DOPO...
BANG SPLOCK
MALEDETTO!
BRAMM
45

PER HUBERT GLI ULTIMI, VAGHI SENTORI DI UNA VITA CHE STA PER SPEGNERSI NEL GELIDO SILENZIO DELL'ETERNITA'...
ANCHE LUI E' MORTO!
L'INDOMANI.
BAR
MARGARET... MISERICORDIA! HAI LETTO? UNA STORIA TERRIFICANTE.
LA CRONACA SANGUINOSA DI UNA STORIA CHE I GIORNALISTI DEFINISCONO STRANA, CONFUSA, INCOMPRENSIBILE.
POVERO HUBERT! NON MERITAVA UNA SIMILE MORTE!
THE
LE DA' CONFORTO L'IDEA CHE ROMAN SIA PARTITO APPENA IN TEMPO PER SFUGGIRE ALLA STRAGE.
ALMENO TU SEI SALVO. PUOI RIFARTI UNA VITA... BUONA FORTUNA, ROMAN...
fine

RICATTO al PRESIDENTE



COLPITO DALLA BELLEZZA DELLA RAGAZZA, RIDGEY SI LASCIA CONVINCERE.

... DOMANI PARLERO' NEL COLORADO...

JULIA GRAY, HAI DETTO? NON LA CONOSCO. ASPETTA... COM'E'?

BRUNA, ALTA, MOLTO BELLA.

BRUNA, ALTA, BELLA E SI CHIAMA JULIA. NON PUO' ESSERE CHE LEI. COSA PUO' VOLERE DA ME?

NO. NON LA VOGLIO, ANZI NON LA POSSO RICEVERE. DEVO PARTIRE. PENSACI TU.

MA NON DEVO ACCOMPAGNARVI?

MI RAGGIUNGERAI IN SEGUITO. ADESSO PENSA A LEVARMI D'ATTORNO QUELLA RAGAZZA.

STA BENE, SENATORE.

JULIA GRAY HA ACCETTATO DI ESPORRE A RIDGEY LE SUE RICHIESTE E IL GIORNO DOPO LO RICEVE A CASA SUA.

SIETE IN RITARDO. A MOMENTI C'E' IL DISCORSO DEL SENATORE.

CHIEDO SCUSA, MA IL MIO E' UN LAVORO INFERNALE.

ALLORA, SIGNORINA, SONO QUI PER ASCOLTARVI.

NON VOLETE SENTIRE PRIMA IL DISCORSO DEL VOSTRO SENATORE?

... E VI PROMETTO CHE SE ANDRO' ALLA CASA BIANCA, MOLTE COSE CAMBIERANNO.
COMBATTERO' LA CORRUZIONE NEI PUBBLICI UFFICI, LOTTERO' PER IL TRIONFO DELLA GIUSTIZIA, PER IL RITORNO AD UNA PIU' SEVERA MORALE.
CI CREDETE VOI ALLE SUE PROMESSE?
SIGNORINA, SONO QUI PER PARLARE DELLA VOSTRA RICHIESTA E NON PER DISCUTERE SUL DISCORSO DEL SENATORE RUSKIN.
VA BENE, VA BENE. MA NON E' IL CASO DI ARRABBIARSI. ORA NE PARLEREMO... NON DUBITATE.
CHE NE DITE DI QUESTO ARGOMENTO?
SANTO CIELO! MA...
GUARDATE QUA! DECINE DI FOTO E DI NASTRI. TUTTA ROBA COMPROMETTENTE. SE GLI ELETTORI DEL SENATORE NE VENISSERO A CONOSCENZA, PENSATE CHE CREDEREBBERO ANCORA ALLA SUA SETE DI MORALITA'?
E VOI... VORRESTE RICATTARLO?
SI'! CHIEDO UN MILIONE DI DOLLARI. E MOLTE ALTRE COSE ANCORA.
SIETE PAZZA! UN MILIONE DI DOLLARI. MA VI RENDETE CONTO...?
SE VOLESSI RICATTARLO PER DENARO GLI CHIEDEREI DIECI MILIONI. RUSKIN E' UNO DEGLI UOMINI PIU' RICCHI D'AMERICA!
NON CAPISCO...
VOGLIO FARGLI PAGARE, ALMENO IN PARTE, IL MALE CHE MI HA FATTO. VOGLIO RENDERGLI IMPOSSIBILE LA SUA ELEZIONE.
POTETE RACCONTARMI QUELLO CHE E' SUCCESSO?
3

«UNA STORIA BANALE COME TANTE ALTRE: CI SIAMO CONOSCIUTI AD UNA FESTA DI AMICI COMUNI...», COMINCIA A RACCONTARE JULIA.

C'E' TROPPA GENTE, QUI. CHE NE DITE DI USCIRE E FARE UN GIRO IN MACCHINA?

OTTIMA IDEA. ANDIAMO.

«UNA GITA IN MACCHINA...»

COME SI STA BENE.

«UN BACIO...»

«AVEVO DICIOTTO ANNI, ALLORA, E EDWARD ERA IL MIO PRIMO AMORE. IN PRINCIPIO NON SAPEVO CHE FOSSE SPOSATO.»

MI AMI, ED?

NE DUBITI?

«QUANDO LO VENNI A SAPERE, ERO TROPPO INNAMORATA DI LUI...»

E ADESSO TORNI DA TUA MOGLIE. MI HAI PROMESSO CHE LE AVRESTI CHIESTO IL DIVORZIO.

LO FARO' MOLTO PRESTO. STA' TRANQUILLA.

«E INVECE, DOPO UN PO', INCOMINCIO' A DIRADARE LE SUE VISITE, A MANCARE AGLI APPUNTAMENTI.»

E' GIA' IN RITARDO DI UN'ORA. ED E' UNA SETTIMANA CHE NON LO VEDO.

FINCHE', NONOSTANTE TUTTE LE SUE BELLE PROMESSE, MI ABBANDONO' DEL TUTTO.

E VOI NON LO CERCASTE PIU'?

4

NO. SI ERA DATO ALLA POLITICA. PERCIO' TUTTI DOVEVANO CREDERLO UN MARITO E PADRE ESEMPLARE. E IO GLI ERO D'IMPACCIO, CAPITE?
ED ORA VOGLIO VENDICARMI. DITEGLIELO! E CHE SI DECIDA PRESTO! NON HO PIU' LA PAZIENZA DI ASPETTARE. E NON HO PIU' DICIOTTO ANNI!
GLI DIRO' TUTTO, SIGNORINA, E VI FARO' SAPERE LA SUA DECISIONE.
BENE... ADESSO ANDIAMO DAL CAPO PER DARGLI QUESTA BELLA NOTIZIA.
IL SENATORE RUSKIN PARLA A KANSAS CITY.
IL MIO PROGRAMMA DI MORALIZZAZIONE DELLA VITA PUBBLICA E' SEVERO. SARO' INTRANSIGENTE CON CHIUNQUE...
TERMINATO IL DISCORSO, IL SENATORE RUSKIN INCONTRA IL SUO COLLABORATORE IN ALBERGO.
E ALLORA, COME E' ANDATA CON QUELLA RAGAZZA?
NON TROPPO BENE, SENATORE. DICE CHE UN TEMPO VI CONOSCEVATE... MOLTO INTIMAMENTE.
E CON QUESTO? VIENI AL DUNQUE, PER FAVORE.
ECCO, HA DEL MATERIALE CHE PER VOI VORREBBE DIRE LA FINE DELLA VOSTRA CARRIERA POLITICA.
COSA? QUELLA PICCOLA SGUAL... E DICEVA DI AMARMI.
VI HA AMATO, SENATORE. E VI AMA.
5

STORIE! COSA VUOLE PER RIDARMI QUELLA ROBA?
VUOLE ESSERE SPOSATA.
E' PAZZA! DIGLIELO PURE.
COME VOLETE VOI, SENATORE. MA NON SAREBBE PIU' PRUDENTE VEDERE DI TROVARE UN ACCORDO? INIZIALMENTE AVEVA CHIESTO... UN MILIONE DI DOLLARI. CREDO CHE NON SAPPIA BENE NEPPURE LEI COSA VUOLE...
DALLE DEL DENARO, RIDGEY. PROVVEDI TU, MA RIPORTAMI IL MATERIALE. TUTTO! INTESI?
NON DUBITATE, SENATORE.
APPENA RIDGEY ESCE PER ANDARE A PRENDERE L'AEREO PER CHICAGO...
SIGNORINA, CHICAGO 74836. URGENTE, PER FAVORE.
QUELLA SERA STESSA JULIA GRAY RICEVE UNA TELEFONATA DA TOM RIDGEY.
AH, SIETE VOI?
HO PARLATO COL SENATORE. HO QUALCOSA PER VOI... QUEL MILIONE, TANTO PER COMINCIARE. VOGLIAMO VEDERCI? DOMANI ALLE 17, AL BAR POTOMAC. VA BENE.
IL GIORNO DOPO.
E' IN RITARDO. SE FOSSI AL SUO POSTO E DOVESSI RISCUOTERE UN MILIONE DI DOLLARI...
ECCOLA. MA CHE FA QUELLA PAZZA? VUOL FARSI INVESTIRE?
OH, RIDGEY, IO SONO VENUTA, MA...
COSA VI E' CAPITATO? SIETE SCONVOLTA.

MI HANNO RUBATO LA BORSA... DAVANTI A CASA, MENTRE USCIVO...
ADESSO? PRIMA DI VENIRE QUI?
SI', SI'! E NELLA BORSA C'ERANO LE CHIAVI DI CASA E QUELLA DELLA CASSETTA POSTALE CONTENENTE IL MATERIALE.
AVETE AVVERTITO LA POLIZIA?
NO, MA ORA CORRIAMO SUBITO ALL'UFFICIO POSTALE.
SI', TENTIAMO DI PRECEDERE IL LADRO.
LA DIREZIONE, RICONOSCIUTA LA TITOLARE DELLA CASSETTA, NON HA AVUTO DIFFICOLTA' AD APRIRGLIELA.
VUOTA! HANNO PRESO TUTTO! E ADESSO?
MA CHI SAPEVA DELLE FOTO E DEI NASTRI?

NESSUNO! PROPRIO NESSUNO! LA RAGAZZA CHE HA FATTO LE FOTO ERA UNA MIA AMICA, E' MORTA L'ANNO SCORSO IN UN INCIDENTE.
E ALLORA NON CAPISCO. VI ACCOMPAGNO A CASA. AVETE BISOGNO DI RIPOSO.

A CASA DI JULIA GRAY ALTRA SORPRESA.
MIO DIO! CHE SFACELO!
HANNO FRUGATO ANCHE QUI. SAPEVANO COSA CERCARE.

PERCHE'? CHI SARA' STATO?
SENZA DUBBIO GENTE ORGANIZZATA. MENTRE QUALCUNO SI OCCUPAVA DELLA CASSETTA POSTALE, ALTRI PERQUISIVANO LA VOSTRA CASA. VOLEVANO ESSERE CERTI DI IMPOSSESSARSI DI TUTTA LA... MERCE.

RIDGEY HA SOMMINISTRATO A JULIA UN FORTE SEDATIVO E L'HA MESSA A LETTO.
QUESTA RAGAZZA MI SCONCERTA. MI SEMBRA SINCERA, MA HO IL DOVERE DI ACCERTARMI CHE NON FACCIA IL DOPPIO GIOCO.
TORNATO IN ALBERGO, RIFERISCE IMMEDIATAMENTE A RUSKIN GLI ULTIMI AVVENIMENTI.
E QUESTO E' TUTTO, SENATORE.
HAI FATTO DEL TUO MEGLIO, RIDGEY. ORA LASCIA PERDERE QUELLA DONNA E RAGGIUNGIMI A NASHVILLE, DOVE STO ANDANDO.
SENATORE VORREI TRATTENERMI ANCORA PER APPURARE SE IL FURTO E' REALE, O SE LA RAGAZZA VUOL GIOCARE AL RIALZO.
TI HO DETTO DI LASCIAR PERDERE. RAGGIUNGIMI AL PIU' PRESTO.
E INVECE RIMANGO QUA. JULIA MI INTERESSA MOLTISSIMO. IL SENATORE PUO' ASPETTARE. NON SONO L'UNICO A LAVORARE PER LUI...
IL GIORNO DOPO, RIDGEY DECIDE DI SAPERNE DI PIU' SULLA MISTERIOSA JULIA GRAY.
ECCOLA...
A MOMENTI MI FACEVO FREGARE...
TAXI!
TENETE IL RESTO.
CASPITA! A QUANTO PARE FREQUENTA GENTE MOLTO SU.
8
ED E' ANCHE RIVERITA E OSSEQUIATA!

DITEMI... CHI E' QUELLA BELLA RAGAZZA BRUNA CHE E' ENTRATA ADESSO IN ASCENSORE?
MAUREEN ROBSON, LA FIGLIA DI UNO DEGLI UOMINI PIU' RICCHI DELLA CITTA'.
LA FIGLIA DI ROBSON! QUESTA SI' CHE E' UNA BOMBA!
INTANTO IL SENATORE RUSKIN E' IN VOLO DA KANSAS CITY A NASHVILLE, PROSSIMA TAPPA ELETTORALE.
SU QUELL'AEREO STESSO RICEVE UNO STRANO MESSAGGIO.
SENATORE, LA MERCE E' STATA RECUPERATA ED E' IN UNA DELLE VOSTRE VALIGIE.
GRAZIE, MISTER ROBSON. SAPEVO DI POTER CONTARE SU DI VOI.
QUESTA E' PER VOI. QUANDO SARO' PRESIDENTE, VI RICORDERO' IN MODO PARTICOLARE.
GRAZIE, SENATORE, GRAZIE.
MISTER ROBSON, LASCIATO IL SENATORE A NASHVILLE, E' DI RITORNO A CHICAGO.
SODDISFATTO, CAPO?
SI', SI'. TUTTO A POSTO. MA NON TRATTENERTI TROPPO. E' MEGLIO CHE NON TI SI VEDA CON ME.
E' IN CASA, MIA FIGLIA?
SI', MISTER ROBSON.
9

CIAO, MAUREEN. TUTTO BENE?
SI', PAPA'. E IL TUO VIAGGIO D'AFFARI?
HO AVUTO OTTIMI RISULTATI. MA DAMMI QUALCOSA DA BERE. HO SETE.
UN DRINK? NE PRENDO UNO ANCH'IO.
PADRE E FIGLIA SI RACCONTANO FATTI DI NESSUN INTERESSE. NESSUNO DEI DUE SA DELLA DOPPIA VITA DELL'ALTRO.
DRIIINNN!!!
IL TELEFONO...
VADO IO, NON DISTURBARTI.
DRIIIINNN!!!
IO VADO A LETTO. BUONANOTTE, PAPA'.
BUONANOTTE, MAUREEN.
ROBSON, SONO RUSKIN. ASCOLTATEMI ATTENTAMENTE.
SONO TUTTO ORECCHI, SENATORE.
RUSK FOR
A PROPOSITO DI QUELLA RAGAZZA. HO PENSATO CHE NON BASTA AVER RECUPERATO LA MERCE. BISOGNA CHE NON ABBIA PIU' L'OPPORTUNITA' DI RICORDARE.
VOLETE DIRE CHE... E' MEGLIO FARLA SPARIRE?
10
SI'. E SUBITO. MA CON DISCREZIONE. MOLTA DISCREZIONE.
STA BENE, SENATORE. PROVVEDO SUBITO.
RUSKIN PRESIDENT!
RUSKIN PRESIDENT!
INCARICHERO' MIKE E SPENCER. SONO DISCRETI E PRECISI.

APPENA SUO PADRE SI E' RITIRATO NELLO STUDIO, MAUREEN ROBSON ESCE NASCOSTAMENTE DA CASA.

DEVO FAR PRESTO, PERCHE' DOMANI, QUANDO PAPA' SI ALZA, DEVE TROVARMI A CASA.

MEZZ'ORA DOPO STA ENTRANDO NEL SUO APPARTAMENTO SEGRETO.

E ORA SARO' DI NUOVO JULIA GRAY.

B

RIINNG!

CHI SARA' A QUEST'ORA?

PRONTO...

SONO TOM RIDGEY, E HO BISOGNO DI RIVOLGERVI QUALCHE DOMANDA.

SOFFRITE D'INSONNIA, TOM? O STATE MALE?

NE' L'UNA NE' L'ALTRA COSA. VOGLIO SOLO SAPERE SE IN QUESTO MOMENTO SIETE JULIA GRAY O MAUREEN ROBSON.

DRIN DRIN

TOM... IO... UN MOMENTO, SUONANO ALLA PORTA.

UN MOMENTO, PER FAVORE. ARRIVO!

DRN DRN DRN

11

MA... CHE VOLETE?
FATTI INDIETRO, PICCOLA.

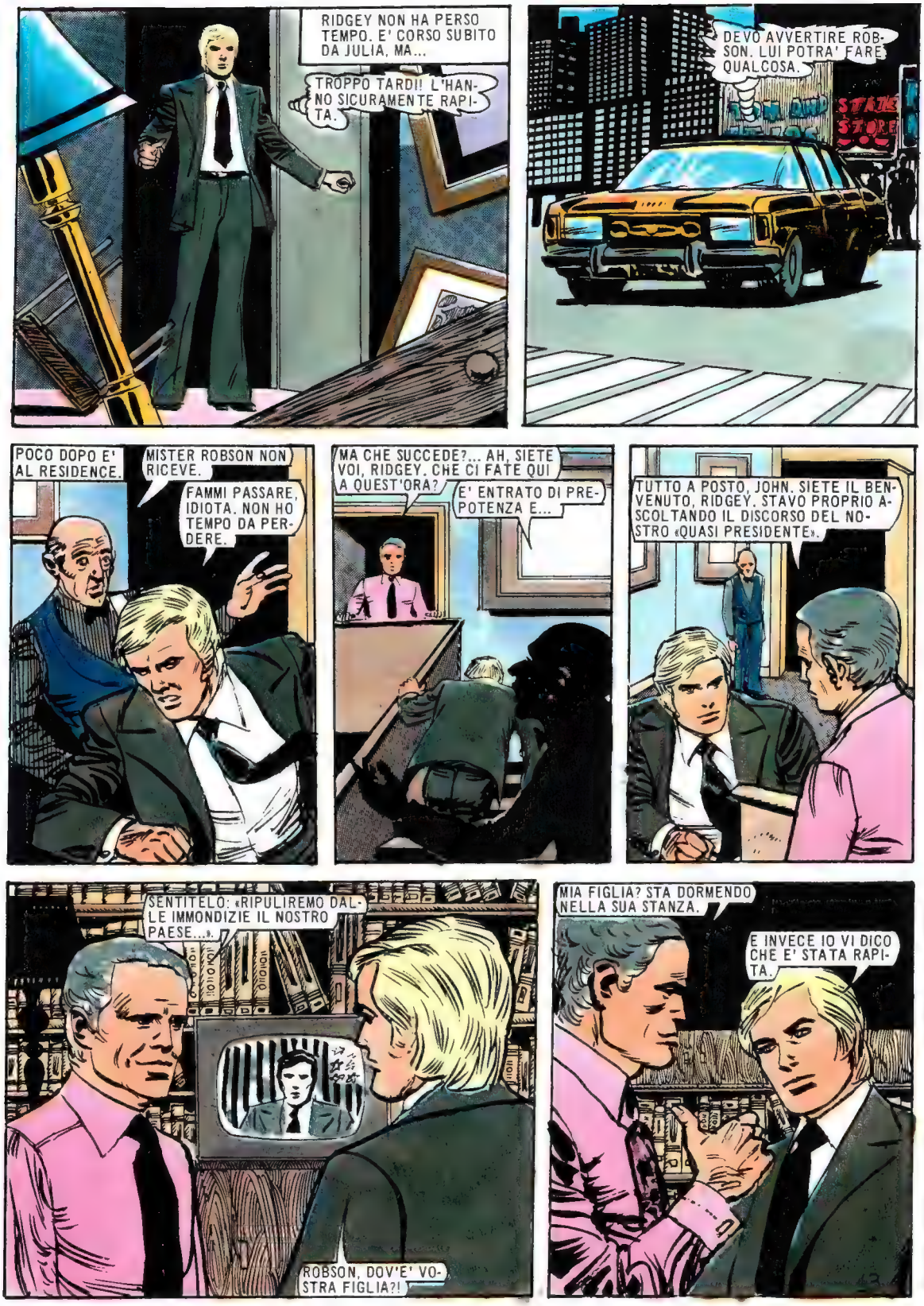
AIUTOOO!!!
CHIUDI LA BOCCA, STUPIDA!

RIDGEY HA PERCEPITO IL RUMORE DELLA COLLUTTAZIONE E IL GRIDO D'INVOCAZIONE DELLA RAGAZZA...
JULIA... JULIA... CHE SUCCEDE?

JULIA...
MALEDIZIONE! C'ERA IL RICEVITORE ALZATO E QUALCUNO IN LINEA...
TZAK!

CHI ERA AL TELEFONO? PARLA!
NO! NON VE LO DICO!
PAF!

E' SVENUTA.
MEGLIO COSI'! SI SVEGLIERA' NEL LAGO MICHIGAN.
12


RIDGEY NON HA PERSO TEMPO. E' CORSO SUBITO DA JULIA. MA...
TROPPO TARDI! L'HANNO SICURAMENTE RAPITA.
DEVO AVVERTIRE ROBSON. LUI POTRA' FARE QUALCOSA.
STATE STORE
POCO DOPO E' AL RESIDENCE.
MISTER ROBSON NON RICEVE.
FAMMI PASSARE, IDIOTA. NON HO TEMPO DA PERDERE.
MA CHE SUCCEDE?... AH, SIETE VOI, RIDGEY. CHE CI FATE QUI A QUEST'ORA?
E' ENTRATO DI PREPOTENZA E...
TUTTO A POSTO, JOHN. SIETE IL BENVENUTO, RIDGEY. STAVO PROPRIO ASCOLTANDO IL DISCORSO DEL NOSTRO «QUASI PRESIDENTE».
SENTITELO: «RIPULIREMO DALLE IMMONDIZIE IL NOSTRO PAESE...».
ROBSON, DOV'E' VOSTRA FIGLIA?!
MIA FIGLIA? STA DORMENDO NELLA SUA STANZA.
E INVECE IO VI DICO CHE E' STATA RAPITA.

MA FATEMI IL PIACERE... FORSE AVETE BEVUTO UN PO' TROPPO. ADESSO LE PARLERETE VOI STESSO.
NE DUBITO!
VEDETE CHE NON C'E'!?
DOV'E' ALLORA?
NON LO SO: IO SO SOLTANTO CHE MAUREEN ROBSON E JULIA GRAY SONO LA STESSA PERSONA!
MAUREEN E' JULIA GRAY! MIO DIO, COSA HO FATTO!
QUALUNQUE COSA ABBIATE FATTO, CERCATE DI SALVARLA, MALEDIZIONE!
PRESTO, PRESTO... AL LAGO MICHIGAN... FORSE FACCIAMO IN TEMPO.
VOI... IL RISPETTABILE UOMO D'AFFARI. NON SIETE CHE UN MISERABILE GANGSTER.
E IL SENATORE RUSKIN, ALLORA? E' STATO LUI A ORDINARMI...
CHE DIO CI ASSISTA!
VROOM
MENTRE L'ULTIMO ATTO DELLA TRAGEDIA SI STA COMPIENDO, IL SENATORE RUSKIN CONCLUDE IL SUO DISCORSO.
PERCHE' NOI VOGLIAMO UN PAESE PULITO, ONESTO, DOVE NON CI SIANO PIU' CORRUZIONE NE' DELITTI...
FINE
14

TRAS TRAS...
CHIEDETELO ALLE CARTE

Teresita - Lucca

«Ho 15 anni e sono la più piccola di tre fratelli. Con tanti ragazzi che girano per casa, amici dei miei fratelli, amici degli amici, ti chiedo se riuscirò a trovare l'amore abbastanza presto...»

Nel «Quadro della Croce Mistica», certi Arcani sono in posizione negativa e perciò le prospettive sentimentali risentono, per i primi tempi, di una forte tensione rallentante. In realtà, dovresti conoscere l'amore abbastanza tardi, ma le soddisfazioni che ti procurerà l'incontro fortunato con un ragazzo veramente serio, saranno molteplici. Diversi cambiamenti di vita e di abitudini si manifestano nei prossimi anni: godrai dell'appoggio di persone importanti e potrai realizzare, grazie al loro aiuto, molti progetti ambiziosi. La tua futura attività non sarà avara di successi: secondo le Carte, saranno apprezzate la tua duttilità e la vivace prontezza di riflessi.

Miussi - Terni

«Ho un cugino con il quale ho sempre passato insieme le vacanze. Siamo praticamente cresciuti in un clima di grande confidenza ed ora, a 14 anni, sentiamo reciprocamente un'attrazione che è diversa dall'amicizia di prima... Vedono i Tarocchi un possibile amore tra noi due?»

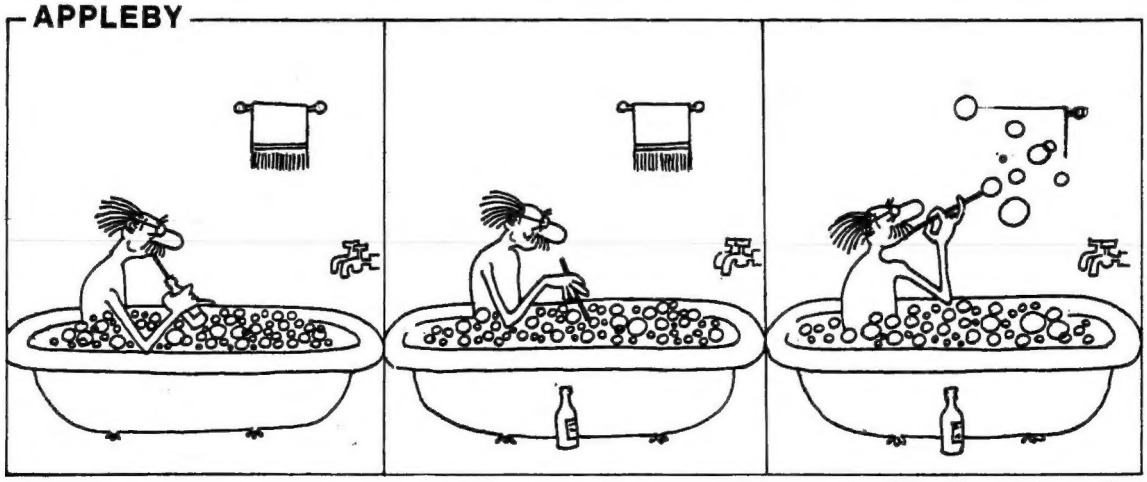
Le fiamme sentimentali che contraddistinguono i tuoi anni di adolescenza non rivelano un contenuto molto profondo e sono perciò destinate ad estinguersi naturalmente, senza drammi a forti tinte. Nel «Quadro della Torre», il corso della tua vita normale appare bruscamente interrotto da un avvenimento insolito. Molti elementi favorevoli si intersecheranno, determinando un ritmo entusiasmante dei tuoi anni futuri, con frequenti viaggi all'estero e interessanti realizzazioni. L'amore vero, di più ampio respiro, sarà da te conosciuto tra qualche annetto e le Carte ti anticipano che l'incontro con il ragazzo del tuo destino avverrà molto semplicemente, in casa di amici comuni.

Alessandro - Catania

«... non andavo d'accordo con la mia professoressa, perché la consideravo rigida e poco comprensiva verso noi ragazzi. Così quest'anno ho studiato il meno possibile, ma non so come mi andranno le cose in futuro. Potresti leggere le Carte per me?»

I Tarocchi ti dicono che il fatto di non studiare danneggia solamente te stesso, senza che la tua professoressa antipatica risenta minimamente della tua azione di protesta. Un maggiore senso di responsabilità dovrà farti capire che è molto più proficuo occuparsi del proprio avvenire, impegnandosi a fondo e tentando con forza concreti risultati. Nel «Quadro dell'Orologio» è previsto l'avvio di un nuovo periodo più sereno e intenso, con buone probabilità di ulteriori amicizie e vita di gruppo assidua. La sfera sentimentale comincerà ad animarsi piuttosto presto, infondendoti entusiasmo e prorompente allegria. Sarai fedele in amore e non ti lascerai confondere dall'aspetto superficiale delle situazioni.

Tras Tras...
madame sebathis



Il cuore e la freccia

Adele - (MT) - *«Il mio ragazzo si chiama Eros e vorrei sapere l'origine del suo nome, che a me non piace molto, perché mi fa venire in mente "erotico"...»*

Forse anche tu e il tuo ragazzo avete inciso su qualche tronco d'albero un cuore attraversato da una freccia, con le vostre iniziali. Questo (tolte le iniziali) è il simbolo di Eros, l'antico dio greco dell'amore, in origine creatore del mondo; poi i Greci gli attribuirono Ermes (Marte) come padre e Afrodite (Venere) come madre, dandogli l'aspetto di un fanciullo alato armato di arco e frecce: le frecce con cui colpisce i cuori, infiammandoli. Da Eros, che i Romani poi chiamarono Cupido, deriva la parola «erotico»; ma questa significa semplicemente «relativo all'amore, che tratta dell'amore» e non è affatto una parola «sporca», come tu evidentemente la consideri (non per tua colpa, perché troppo spesso viene definito «erotico» ciò che in realtà è pornografico). Il nome del tuo ragazzo è bello, cara Adele, e non mi sembra il caso di cercargli un diminutivo. Eros del resto non ne ha; potresti sostituirlo con Cupido, ma dubito che «lui» sarebbe contento.

Pesci e Ariete

Loretta - (SS) - *«Credi che possa essere il ragazzo della mia vita? E' dei Pesci, mentre io sono dell'Ariete.»*

Il contrario vi darebbe poche speranze di felicità. I Pesci sono romantici, mentre l'Ariete ha una visione meno spirituale dell'amore. Però, se dell'Ariete è la donna, c'è la possibilità che la sensibilità femminile vada incontro ai desideri dei Pesci. Perciò, cara Loretta, sforzati di essere un po' più sentimentale; e soprattutto non scherzare mai sulle frasi romantiche che il tuo Pesci ti rivolgerà. La tua pietra è l'Ametista, il profumo la Peonia, il colore Rosso vivo, il giorno fortunato Martedì, i numeri sono 7 e 6.

Oroscopo

Lucia - (BN) - *«I miei genitori non lo vogliono più perché è tornato dalla Germania senza lavoro.»*

Mi pare molto ingiusto respingere un ragazzo solo per questo motivo. Siamo in un periodo di crisi e senza lavoro c'è rimasta tanta gente. I tuoi genitori dovrebbero pensare che tu sarai più felice con un marito che ami, e che prima o poi (dato che non è uno sfaticato, ma anzi uno a cui piace lavorare) troverà un altro lavoro, piuttosto che con un marito che abbia un «posto» sicuro ma che tu non ami. Dato che non te la senti di ribellarti apertamente ai tuoi, né di lasciare quel ragazzo, non ti resta che aspettare. Lui si cercherà il lavoro, e tu incoraggialo promettendogli che non ti impegnerai con altri. Se i tuoi genitori insistono, invece di discutere e litigare temporeggia; rispondi «vedremo», «lasciatemi rifletterè», «devo conoscerlo un po' meglio». Se si è davvero innamorati, si possono superare ben altri ostacoli. La tua pietra è il Crisolito, il profumo il Millefoglie, il colore Blu pastello, il giorno fortunato Venerdì, i numeri sono 6 e 9.

althamar

l'oroscopo

ARIETE Settimana serena, nonostante qualche difficoltà nel campo del lavoro. Vi verrà offerta la possibilità di divertirvi passando un periodo piacevole in compagnia di amici.

BILANCIA Settimana confusa. La vostra testa ribollirà di idee che non saprete però come realizzare. L'affettuosa vicinanza della persona amata vi aiuterà a mettere ordine in voi...

TORO Dopo un periodo difficile, tornano giorni sereni. Vi sentirete pieni di buona volontà. Un successo farà nascere in voi nuove idee, la cui realizzazione sarà favorita da amici.

SCORPIONE Grandi prospettive per chi ancora non ha un legame sentimentale. Le «vecchie coppie» ritroveranno un accordo e un'intesa che pensavano di aver perduto.

GEMELLI La necessità di portare a termine un impegno lasciato in sospeso non vi impedirà di divertirvi e di dedicarvi al vostro hobby. In famiglia intervenite per risolvere una questione.

SAGITTARIO Cercate di condurre in porto un vecchio programma; il periodo è favorevole alle realizzazioni e ai nuovi progetti. In campo sentimentale tutto procede a gonfie vele.

CANCRO Prospettive interessanti. Accettate un'offerta di viaggio; difficilmente potrà ripresentarsi un'occasione tanto favorevole. Qualche screzio con la persona del cuore. Lettere.

CAPRICORNO Settimana positiva, nonostante qualche contrasto con i colleghi e con i superiori. Possibilità di divertimento e di nuove conoscenze. Ore felici in compagnia.

LEONE Attenti ai colpi di fulmine. L'obiettività e il ragionamento possono evitarvi future delusioni. I giovanissimi trascorreranno ore piacevoli in compagnia di amici. Possibilità di viaggi.

ACQUARIO Rimandate le questioni delicate. Cercate di dimenticare i problemi e godete di questo periodo particolarmente favorevole a programmi di divertimento. Viaggi.

VERGINE Vi sentirete un po' tesi e ciò potrà creare malintesi e incomprensioni con le persone care. Verso la fine della settimana un piacevole imprevisto vi ricaricherà di ottimismo.

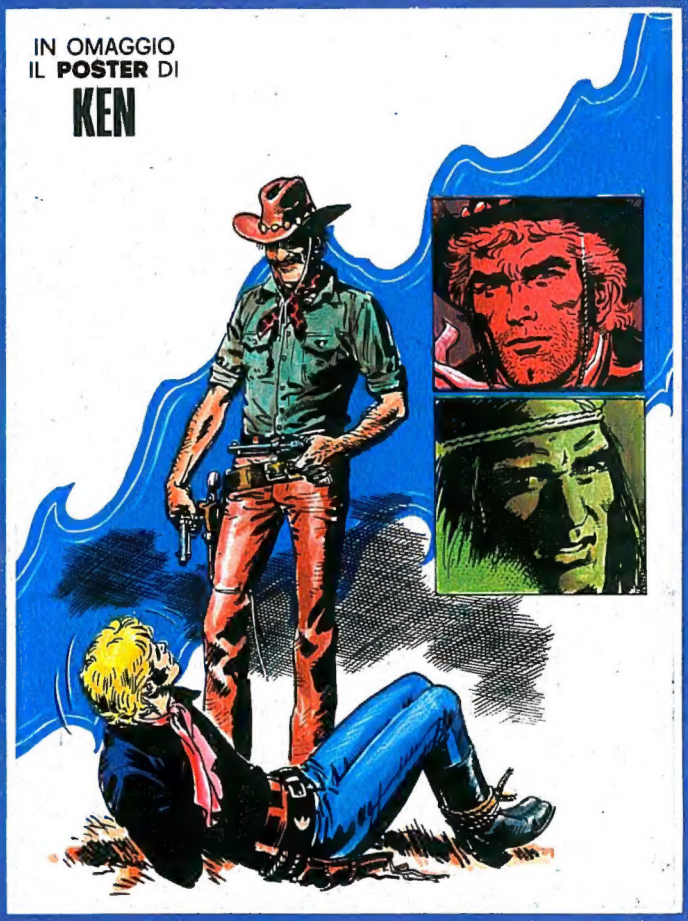
PESCI Una «voce» su una persona cara vi metterà di malumore. Non datele peso e cercate piuttosto di stare più vicino a chi, in questo momento, ha particolarmente bisogno di voi. Vincite.

i 6 fumetti completi

DEL PROSSIMO NUMERO DI

lanciostory

IN EDICOLA
DA LUNEDÌ 19 LUGLIO



L'UOMO DI RICHMOND

Chi tenta di impedire a Ron Warlock, detto «San Francisco», di arrivare puntuale all'appuntamento con gli impareggiabili amici Polly, Lola e Gilé? Perché Gilé accusa freddamente il suo amico di omicidio di fronte ai giurati? Una nuova avvincente avventura dell'«Uomo di Richmond».

TIGER KISS

Troppe pupe cadono ai piedi di Tiger Kiss e qualcuna ci lascia anche le penne. Ce n'è abbastanza per spingere Tiger a voler far luce sulla faccenda. Anche perché deve dimostrare a Bambi Black che la sua gelosia è «sbagliata». Si troverà in un mare di guai...

IL BOSS È MORTO

Stan, il poliziotto, ha qualcosa piantato nel cuore. La sua dolce Tessy è stata uccisa da un killer il giorno prima delle nozze. Qualcuno gliela deve ancora pagare e pagherà. Ma chi, se Sam Mancuso, il grande boss, è morto?

IL COBRA

A volte, fissando attentamente gli occhi gelidi del «Cobra», era possibile scorgere una luce ansiosa, disperata. Forse dentro il suo cuore di infallibile pistolero c'era un amaro rimpianto per un amore perduto, per un sogno mai realizzato...

UNA DOPO L'ALTRA

Samuel e Rosemary si sono conosciuti in una clinica psichiatrica, e poi, convinti di essere guariti, si sono sposati. Ma all'improvviso il dramma, sanguinoso, terrificante, con molte vittime, una dopo l'altra... Un «classico thrilling stile **Lanciostory**».

INCUBO PER TRE

La Germania nel 1945 è a pezzi. L'esercito degli Stati Uniti punta su Berlino, la fine della guerra è ormai questione di ore. Ma per tre soldati americani sta per avere inizio una storia allucinante, al di là della più incredibile realtà.

lanciostory

SUPPLEMENTO AL N. 28 DI LANCIOSTORY DEL 19 LUGLIO 1976